

Verona, 23 OTT. 2020Al Comune di Barbarano Mossano (VI)  
PEC [protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it)

*Ministero*  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
 ALLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL  
PATRIMONIO CULTURALE  
C/O SEGRETARIATO REGIONALE MIBACT  
DEL VENETO  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)
Prot. N. **22861**

Risposta al prot. n.

del

Class. 34.43.01

Prot. Sabap-VR n. 21664

del

09/10/2020

Fascicolo Barbarano Mossano

Sottofascicolo A.F. Bioenergie srl

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.  
Lettera inviata solo tramite posta elettronica ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

OGGETTO: BARBARANO MOSSANO (VI)

Ditta: A. F. BIOENERGIE SRL;

Lavori: RICHIESTA AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 387/2003, DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO AVANZATO PER AUMENTO DI POTENZIALITA' DA 500 Smc/h A 1200 Smc/h, ALIMENTATO DA SOTTOPRODOTTI CON IMMISSIONE NELLA RETE GAS ED ANNESSO IMPIANTO PER IL RECUPERO DELLA CO2. Modifiche non sostanziali;

Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004, procedimento semplificato ai sensi del DPR 31/2017.  
PARERE

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta in data 08/10/2020 ed assunta al protocollo col n. 21664 in data 09/10/2020, volta ad ottenere il parere vincolante di questa Amministrazione;  
AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e dell'art. 11 del D.P.R. del 13 febbraio 2017 n. 31;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

VISTO il progetto di cui trattasi, la documentazione allegata, la relazione tecnico illustrativa di cui all'art. 146 c.7 e la motivata proposta di accoglimento della domanda pervenuta dall'Amministrazione competente;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, risultano compatibili con i valori paesaggistici tutelati;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella documentazione allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali.


 Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

IL SOPRINTENDENTE  
Vincenzo Tiné



**Il Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria**

Funzionario architetto Giulia Campanini  
ANEA VI – UT ViNe  
E-mail: [giulia.campanini@beniculturali.it](mailto:giulia.campanini@beniculturali.it)

**Il Collaboratore all'Istruttoria**

Ass. Amm. Candida Stefanoni  
16/10/2020 - A21664 Barbarano Mossano A. F. Bioenergie srl-art 146 sempl p.f.odt



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



Verona, 9 NOV. 2020

Ministero

per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

Alla Regione del Veneto  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

e p.c.  
Alla Commissione Regionale  
per il Patrimonio Culturale del Veneto  
C/O Segretariato Regionale Mibact Del Veneto  
[sr-ven.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-ven.corepacu@beniculturali.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.  
Lettera inviata solo tramite posta elettronica ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Prot. N.	24338	Risposta al prot. n.		del	
Class.	34.43.04	Prot. Sabap-VR n.	22633	del	22/10/2020
Fascicolo	Barbarano Mossano	Sottofascicolo	A.F. Bioenergie s.r.l.		

Oggetto: Barbarano Mossano (VI);  
Ditta: A.F. Bioenergie s.r.l.;  
Lavori: Costruzione ed esercizio di impianto di produzione di biometano avanzato per aumento di potenzialità da 500 Smc/h;  
Autorizzazione paesaggistica ex art. 146, art. 153, co. 1 del D.Lgs. 42/2004 procedimento ordinario.

**PARERE**

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta in data 22/10/2020 ed assunta al protocollo col n. 22633 in data 22/10/2020, volta ad ottenere il parere vincolante di questa Amministrazione; AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146 e dall'art. 153 co.1 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2020 n. 169;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto trasmessi da codesto Ente;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del D.Lgs. 42/2004;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

**Il Responsabile del Procedimento e all'Istruttoria**

Funzionario Architetto Giulia Campanini

AREA IV - UT VINE

E-mail: [giulia.campanini@beniculturali.it](mailto:giulia.campanini@beniculturali.it)

**Il Collaboratore**

Ass. Amm. Giovanna Marchi

09/11/2020 - A22633 Barbarano M Bioenergie Rete gas 146 153CO1-Ord-Sempl\_0dt



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



*Ministero*  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, \_\_\_\_\_

ALLA REGIONE DEL VENETO AREA TUTELA E  
SVILUPPO DEL TERRITORIO DIREZIONE  
AMBIENTE  
UNITA' ORGANIZZATIVA TUTELA  
DELL'ATMOSFERA  
PEC ambiente@pec.regione.veneto.it

e p.c. COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VI)  
PEC protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it

Prot. N. 18378

Risposta al foglio prot. n. 272406 del 09/07/2020

Class. 04.10.16

Prot. Sabap-VR n. 14232 del 10/07/2020

Fascicolo Barbarano Mossano Sottofascicolo A.F. BIOENERGIE S.R.L.

Pos. Mon. Pos. Vincolo

Lettera inviata solo tramite PEC  
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

Lettera inviata solo tramite posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

**OGGETTO:** Barbarano Mossano - (Vicenza) - Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano nella rete gas ed annesso impianto. Trasmissione parere di competenza.

Vs. rif. : prot. 272406 del 09/07/2020 Ditta: A.F. BIOENERGIE S.R.L

Con riferimento alla convocazione pervenuta il 09/07/2020 e acquisita al prot. n. 14232 del 10/07/2020 della Conferenza di Servizi specificato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 ;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III - Beni paesaggistici - del D.Lgs. n.42 del 2004;

VISTA la Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, non verrebbero ad arrecare pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento;

VISTA le documentazioni relative al progetto pervenute il 10/07/2020 e il 15/07/2020 acquisite il 13/07/2020 e il 16/07/2020 ai prot. 14312 e 14691;

Considerato che il progetto prevede il solo aumento di potenzialità dell'impianto senza modifiche al complesso edilizio già autorizzato da questo Ufficio ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i. si ribadisce il parere espresso con nota prot. 26270 del 31/10/2019;

Tutto ciò richiamato e premesso per quanto di competenza ai sensi della parte III – beni paesaggistici del D.Lgs. 42-2004 e s. m. e i.,

**QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al progetto così come descritto negli elaborati pervenuti subordinandolo alle seguenti prescrizioni:



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL. 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)

- Per le finiture esterne delle vasche dovranno essere presentate idonee campionature di colore, privilegiando colori naturali e non accesi.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

IL SOPRINTENDENTE  
Vincenzo Tiné

**Il Responsabile del Procedimento**  
Funzionario Silvia Dandria  
AREA IV – UT 7 Vicenza Ovest  
E-mail: [silvia.dandria@beniculturali.it](mailto:silvia.dandria@beniculturali.it)

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
Funzionario architetto Silvia Dandria

**Il Collaboratore all'Istruttoria**  
Ass. Amm. Monica Catli  
01/09/2020 - 20200710-0014232-Barbarano Mossano-A.F. Bioenergie Srl-art 14 pf cond.odt



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA  
Piazza San Fermo, 3 - 37121 Verona - TEL 0458050111 - CF 80022500237 - IPA CER15H  
PEO [sabap-vr@beniculturali.it](mailto:sabap-vr@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it) - WEB [www.sabap-vr@beniculturali.it](http://www.sabap-vr@beniculturali.it)



COMUNE DI

**BARBARANO MOSSANO**

COMUNALE

PROVINCIA DI VICENZA

UFFICIO TECNICO

Prot n. 7649

Data 27.08.2020

Rif. Nota Regione n. 272406 del 9.07.2020

Spett.le

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE AMBIENTE

UO TUTELA DELL'ATMOSFERA

CALLE PRIULI, CANNAREGGIO

99

30121 VENEZIA

Pec [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

**OGGETTO:** conferenza di servizi per autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialita' da 500 Smc/h a 1.200 Smc/h- Ditta proponente A.F. BIOENERGIE S.r.l.- Parere di competenza .

In riferimento alla citata convocazione di conferenza di servizi ai sensi art. 14 della Legge 241/90 in forma semplificata ed asincrona con la presente si trasmette il seguente parere del Comune di Barbarano Mossano :

- Con conferenza di servizi in data 21.02.2020 prot 1833 e' stata determinata l'approvazione del progetto per la realizzazione di impianto di produzione di biometano avanzato da 500 Smc/h alimentato da sottoprodotti agroindustriali , progetto inoltrato dalla ditta A.F. Bioenergie sopracitata ; i relativi lavori sono in corso di realizzazione ;
- L'impianto e' localizzato in zona industriale "P.U.A. Fornasette " e per tale area , in conformita' con il vigente Piano degli Interventi , le Norme di Attuazione all'art. 5 "destinazioni d'uso" dispongono : " sono ammessi gli impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili **ad eccezione degli impianti di**

Piazza Roma, n. 35 – 36048 Barbarano Mossano, Tel. 0444 788300 / 886046 Fax. 0444 886760

Codice fiscale – Partita IVA 04139610242, PEC: [protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it)

Ufficio Tecnico [sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it) tel 0444788320-319-310 orari pubblico lun-mer-ven-10,00-13,0

Fatturazione elettronica-codice univoco ufficio tecnico- FGEHNL codice Ente - c\_m401



COMUNE DI

**BARBARANO MOSSANO**

UFFICIO TECNICO

COMUNALE

PROVINCIA DI VICENZA

**produzione di energia da prodotti "FORSU" ( frazione organica da rifiuto solido urbano, da rifiuto di effluenti zootecnici, da rifiuto di allevamenti avicoli e simili , pollina)";**e' pertanto vietata qualsiasi tipo di conversione dell'impianto per l'utilizzo di prodotti FORSU come sopraevidenziato.

- Si richiamano con la presente i pareri degli Enti interessati dalla conferenza di servizi di approvazione PAS , pareri che vengono allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

Rispetto al progetto approvato con la citata PAS la richiesta di portare la produzione a 1200 Smc/h comporta un incremento piu' che doppio del traffico di mezzi pesanti in entrata ed uscita su viale del lavoro . Pertanto in conformita' con le disposizioni della vigente normativa in materia si ritiene di prescrivere l'adeguamento degli incroci della zona industriale al fine di garantire la sicurezza su via Rampezzana e viale del lavoro mediante l'adeguamento della pubblica illuminazione , l'apposizione di almeno 2 segnali luminosi di presegnalazione incroci pericolosi , l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale , la realizzazione di un nuovo adeguato tappeto bituminoso su viale del lavoro in quanto il tappeto bituminoso esistente non e' in grado di sopperire all'elevato numero di mezzi pesanti previsti. Si prescrive inoltre la realizzazione / integrazione di un filare alberato lungo viale del lavoro negli appositi spazi predisposti .

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la possibilita' di richiedere ulteriori misure compensative per interventi di miglioramento ambientale correlati agli impatti riconducibili al progetto.

IL SINDACO  
Cristiano Pretto



IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
geom. Sergio Barbieri

Prot. 4402/20

16 GEN. 2020

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

Indirizzo sede: Via IV Novembre, 46 – 36100 Vicenza

**Direttore f.f.: Dr. ssa Maria Teresa Padovan**

Oggetto: pas procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano avanzato per autotrasporti da 500 smc/h alimentato da sottoprodotti con immissione nella rete gas della SNAM  
Ditta A.F.BIOENERGIE SRL  
pratica n. 125108/2019  
identificativo SUAP 05157610287-12112019-1203

Spett.le SUAP  
Comune di Barbarano Mossano (VI)

Con riferimento alla Vs. nota n. 11166 del 29/11/2019 relativa all'oggetto;  
esaminata la documentazione trasmessa;

si esprime valutazione favorevole alle soluzioni progettuali prospettate.

Si invita la ditta in fase di realizzazione a valutare una sistemazione superficiale dell'area per tener conto della presenza del limitrofo scolo al fine di trattenere eventuali spandimenti accidentali (es. errate manovre serrande, cedimenti strutturali dei contenitori); una limitata baulatura della porzione adibita a barriera verde e della zona di accesso porterebbe alla formazione di un bacino di contenimento per prevenire rilasci all'esterno dell'attività.

L'attività della ditta rientra negli obblighi di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 per la classificazione come industria insalubre in quanto attività ricompresa nella prima classe voce B/62 del D.M. 05.09.1994 (attività di gas compressi, liquefatti produzione), si propone classificazione.

Sono stati sentiti i Servizi del Dipartimento titolari di attività di vigilanza, che hanno espresso le seguenti valutazioni con nota n. 2028 del 10/01/2020 del Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, n.125479 del 11/12/2019 del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni.

Distinti saluti.

Il Direttore f.f. del Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dr. ssa Maria Teresa Padovan




SERGIO  
ROVERSO  
AULSS 8  
BERICA  
17.01.2020  
10:40:20 UTC

ll: n.  
Parere SPISAL n. 2028 del 10/01/2020  
Parere SIAPZ n. 125479 del 11/12/2019

Responsabile del Procedimento: Dr. ssa Maria Teresa Padovan

Referente procedura: T.d.P. Sergio Rovervo (tel. 0444-755610; fax 0444-760283; e-mail: sergio.roverso@aulss8.veneto.it)

Tel. 0444-752221/752245 Fax 0444-511127

e-mail: segreteria.sisp@aulss8.veneto.it; pec: segreteria.sisp.aulss8@pecveneto.it

Prot 0002028 del 10.01.2020

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio Prevenzione Igiene****e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**

Sede di Vicenza: via IV Novembre 46

**Direttore f.f.:** dr.ssa Eugenia Priante

Oggetto: procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione biometano avanzato per autotrasporti da 500 smc/h alimentato da sottoprodotti agroindustriali in via del Lavoro snc – Barbarano-Mossano (VI).

al Direttore SISP  
SEDE

Indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

Ditta: A.F. BIOENERGIE SRL con sede in via Giacinto Andrea Longhin, n. 121 - Padova (PD).

Pratica SUAP n. 05157610287-12112019-1203

Con riferimento alla Vs. richiesta del 11/12/19 prot. 125108 riferita all'oggetto e trasmessa dal SUAP a codesta AULSS in data 11/12/2019 prot. REP\_PROV\_VI/VI-SUPRO 0297612/11-12-2019, con riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 13 del 01/07/1997 approvata con DGR 1887 del 27/5/1997, si esprime valutazione **favorevole** al progetto **a condizione che:**

1. le porte di accesso dei wc siano apribili verso l'esterno e, nei casi di ventilazione artificiale, dotate di griglia o fessura nella porzione inferiore alta almeno 5 cm (punto 2.1 lettera "d");
2. nei locali "uffici", "Reception" e "spogliatoio" siano rispettati i parametri di aereazione, non precisati nella documentazione fornita;
3. siano rispettati i parametri aero illuminanti per la "sala prefabbricata per polielettroliti, nutritivi e dosaggi", non precisati nella documentazione fornita.

Inoltre, con riferimento al D.Lgs. 81/2008 si ricorda che:

1. la rete di raccolta delle acque di condensa dell'impianto della rete biogas dovrà essere dotata di chiusure idrauliche a sifone e gli eventuali sfiati di ventilazione non dovranno interessare aree accessibili alle persone e agli animali (l'acido solfidrico H<sub>2</sub>S gas contaminante presenta spiccata tossicità sia acuta che cronica, odore sgradevole e densità superiore a quella dell'aria);
2. per le attività di manutenzione dovranno essere valutati i rischi da accesso in ambienti confinati e quelli derivanti dalle attrezzature.

**Responsabile del Procedimento:** Dr.ssa Eugenia Priante

Referente procedura: : p.i Paolo Bicego

Tel. 0444-75.2210 Fax 0444-75. 2333

e mail: [segreteria.spisal@aulss8.veneto.it](mailto:segreteria.spisal@aulss8.veneto.it) pec: [segreteria.spisal.ulssvicenza@pecveneto.it](mailto:segreteria.spisal.ulssvicenza@pecveneto.it)

3. devono essere garantite le misure tecniche ed organizzative affinché la circolazione dei pedoni e dei veicoli possa avvenire in modo sicuro.

Il presente non costituisce l'atto d'assenso previsto dal DPR 380/01, non sostituisce autocertificazioni, asseverazioni o certificazioni previste dall'art. 19 della L. 241/90, riformulato dall'art. 49 c. 4-bis della L.122/10.

Si attesta che l'esame del progetto è avvenuto in conformità alle procedure ed ai criteri stabiliti dai Servizi competenti.

Distinti saluti.

PER il Direttore f.f.  
(dott.ssa Eugenia Priante)



STEFANO  
SCHINELLA  
AULSS8  
BERICA  
10.01.2020  
08:39:32 UTC



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
**AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA  
COD. REGIONALE 050-COD. U.L.SS. 508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242 – Cod. IPA AUV  
Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail [protocollo@aulss8.veneto.it](mailto:protocollo@aulss8.veneto.it)  
PEC [protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it](mailto:protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it)  
[www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it)

Dipartimento di Prevenzione  
**Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche**  
Sede di Vicenza Viale Camisano 61/69  
Direttore f.f. Dr Francesco Sartori

Prot. 0125479/2019/PREV/SIAPZ  
Oggetto: pratica SUAP 05157610287-12112019-1203  
A.F. Bioenergie

Vicenza, li 11/12/2019

Direttore del Servizio  
Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Maria Teresa Padovan

In relazione alla richiesta di parere prot 125108 del 11/12/2019 si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.  
Si fa presente che la Ditta in oggetto, per poter utilizzare sottoprodotti di origine animale per la produzione di biometano, deve presentare la domanda di autorizzazione per l'ottenimento del numero di Riconoscimento ai sensi del Reg.CE 1069/2009.

Distinti saluti

Il Direttore f.f.  
Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche  
Dr. Francesco Sartori

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. vedi file segnature xml allegato

Vs. rif. REP-PROV-VI/VI SUPRO/0288050  
del 29.11.2019

Allo Sportello Unico Attività Produttive  
BARBARANO MOSSANO SUAP 9333  
PEC [suap.vi@cert.camcom.it](mailto:suap.vi@cert.camcom.it)

**Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 05157610287-12112019-1203 - SUAP 9333 - SCHCST71D15G224V DITTA AF BIOENERGIE SRL - BARBARANO MOSSANO. INVIO DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE INERENTE CONFERENZA DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO BIOMETANO. [2/3]A.F. Bioenergie srl - Procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano avanzato per autotrasporti da 500 SMC/H alimentato da sottoprodotti agroindustriali, con immissione in rete gas SNAM ed annesso impianto di trasformazione in BML ai sensi D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 artt. 6 e 8 bis - Avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 C.2 e 14 BIS C.1 legge 241/1990 ss.mm., forma semplificata e modalità asincrona.**

Con riferimento alle Vs. note prot. NN. 0297069 del 10/12/2019 (Prot. ARPAV NN. 0121357 e 0121358 del 10.12.2019) e N. 0281029 del 21.11.2019 (Prot. ARPAV N. 0118033 e 0121362 del 02 e 10.12.2019), presa visione della documentazione in formato elettronico inviata, si esprime per gli aspetti di competenza di questa Agenzia il seguente parere.

EMISSIONI IN ATMOSFERA - I prodotti della combustione convogliati a camino della caldaia da 760 Kwt alimentata a gas metano di rete dovranno rispettare i valori limite di riferimento individuati all'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 - Parte III, Punto 1.3. riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%:

- Polveri totali	5	mg/Nm <sup>3</sup>
- NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
- SO <sub>2</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>

I prodotti della combustione convogliati a camino del cogeneratore da 350 Kwe alimentato a gas metano di rete dovranno rispettare i valori limite di riferimento individuati all'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 - Parte III, Punto 3, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%:

- Polveri	130	mg/Nm <sup>3</sup>
- CO	650	mg/Nm <sup>3</sup>
- NO <sub>x</sub>	500	mg/Nm <sup>3</sup>

Per le emissioni a camino dovranno essere osservati i requisiti tecnici indicati dalle norme di riferimento UNI EN ISO 16911-1:2013 o UNI EN ISO 16911-2:2013 e UNI EN 15259:2008.

Stante la perdurante criticità della qualità dell'aria nella Regione del Veneto è da considerarsi auspicabile che, per siffatte tipologie di impianto, vengano adottate le migliori tecnologie attualmente disponibili (BAT) che vadano oltre il rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.Lgs 152/2006.

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

**LIQUIDI DI CONDENZA** - Eventuali liquidi di condensa alla base dei camini degli effluenti gassosi in atmosfera, qualora non recuperati nel processo industriale, bensì scaricati in acque superficiali, dovranno essere preventivamente autorizzati (Parte III D.Lgs. 152/06); diversamente dovranno essere smaltiti come rifiuti (Parte IV D.Lgs. 152/2006).

**PRODOTTI DERIVATI** - Nelle fasi di purificazione da biogas grezzo a biometano (deumidificazione, desolforazione, estrazione CO<sub>2</sub>), a seconda della tipologia di processo posta in essere, si dovrà garantire il rispetto della normativa in atto per la gestione dei prodotti derivati e la conseguente destinazione e utilizzo (Parte IV e V D.Lgs. 152/2006, D.M. 05.02.98 e s.m.i.).

**SERBATOI LIQUIDI DI SERVIZIO** - I serbatoi di stoccaggio dei liquidi di servizio, quali ad esempio olio fresco ed esausto, aventi capacità superiore ai 300 litri, se collocati presso lo stabilimento industriale, dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 95/92, D.M. 392/96, D.Lgs. 152/2006).

**CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE POTENZIALMENTE A RISCHIO** - In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si ritiene opportuno prescrivere di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata.

**RIFIUTI** - I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

**CAMPI ELETTROMAGNETICI** - Il collegamento del gruppo di cogenerazione e la modifica ex novo della linea elettrica in MT vengano eseguiti con cavo cordato ad elica; diversamente dovrà essere fornita la valutazione per la DPA ai sensi del DPCM 08.07.2003.

**RUMORE** - Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale. Venga inoltre prodotta dalla ditta richiedente una verifica di impatto acustico post-operam redatta da Tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici / rumore del sito web [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).

**ILLUMINAZIONE** - Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.

**DISMISSIONE IMPIANTO** - I rifiuti provenienti dalle operazioni di dismissione impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE**  
(dr Ugo Pretto)



PRETTO UGO  
08.01.2020  
14:01:34  
UTC

Responsabile del procedimento: dr Ugo Pretto  
Responsabile dell'istruttoria: dr Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 2 di 2



# COMUNE DI BARBARANO MOSSANO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede principale: Piazza Roma, n. 35 - 36021 Barbarano Mossano

Sede secondaria: via Garibaldi, n. 14

☎ 0444 788300 / 0444 886046 ☎ 0444 886760 Codice Fiscale - Partita IVA 04139610242

Mail utm [sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it)

pec [sbarbieri@pec.comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:sbarbieri@pec.comune.barbaranomossano.vi.it)



Data 5.11.2019

n. prot. SOPRINT. 26270 DEL 31.10.2019

**OGGETTO: TITOLO II - DECRETO LEGISLATIVO 22.01.2004 n. 42" Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" E D.P.C.M. 12 DICEMBRE 2005 -ADOZIONE PROVVEDIMENTO AI SENSI ART. 146 COMMI 5-6;**

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AL FINE DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PER :REALIZZAZIONE IMPIANTO PRODUZIONE BIOMETANO**

**LOCALITA' DI INTERVENTO : V.LE DEL LAVORO**

**COMUNE DI BARBARANO MOSSANO**

**DITTA : A.F. BIOENERGIE SRL**

## IL RESPONSABILE

**-VISTA** l'istanza in data : **30.08.2019**

intesa ad ottenere l'autorizzazione PAESAGGISTICA al fine del rilascio del permesso di costruire per i lavori di cui sopra;

**-VISTI** il D.Lvo 22 gennaio 2004 n. 42 art. 146 nonche' la L.R. 63/94, ed il D.P.C.M. 12. dicembre 2005;

**-VISTI** gli elaborati di progetto presentati unitamente alla richiesta di autorizzazione paesaggistica ed alla Relazione Paesaggistica ;

**-VISTO** il parere istruttorio favorevole in atti;

**-CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 146 comma 5 e' pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Soprintendente in data 31.10.2019 n. 26270 e che pertanto si puo' procedere al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ordinaria ;

## RILASCIATA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI ART. 146 comma 5

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, alle seguenti condizioni : **PER LE FINITURE ESTERNE DELLE VASCHE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE IDONEE CAMPIONATURE DI COLORE, PRIVILEGIANDO COLORI NATURALI E NON ACCESI:**

La presente autorizzazione e' rilasciata ai fini del D.Lvo 22 gennaio 2004 n.42 art. 146 comma 5, ferma restando l'osservanza della normativa urbanistica vigente.

Copia della presente viene trasmessa alla competente Soprintendenza ed alla Regione Veneto .

IL RESPONSABILE PROCEDURA PAESAGGISTICA

Dott. Graziano Cazzaro





COMUNE DI  
**BARBARANO MOSSANO**

UFFICIO TECNICO

COMUNALE  
PROVINCIA DI VICENZA

Prot n. 10794  
Data 16.11.2020  
Risposta nota Regione n. 466167 del 2.11.2020

Spett.le  
REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE AMBIENTE  
UO TUTELA DELL'ATMOSFERA  
CALLE PRIULI, CANNAREGGIO  
99  
30121 VENEZIA  
Pec [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

**OGGETTO:** conferenza di servizi per autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialita' da 500 Smc/h a 1.200 Smc/h- Ditta proponente A.F. BIOENERGIE S.r.l.-

CONFERMA Parere di competenza .

In riferimento alla citata nota , con la presente si conferma il parere espresso in data 27.08.2020 prot. n. 7649 che si ritrasmette in allegato .

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
*geom. Sergio Barbieri*



Firmato digitalmente da: Sergio Barbieri  
Data: 16/11/2020 18:55:29



COMUNE DI  
**BARBARANO MOSSANO**

UFFICIO TECNICO

COMUNALE  
PROVINCIA DI VICENZA

Prot n. 7649

Data 27.08.2020

Rif. Nota Regione n. 272406 del 9.07.2020

Spett.le

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE AMBIENTE

UO TUTELA DELL'ATMOSFERA

CALLE PRIULI, CANNAREGGIO

99

30121 VENEZIA

Pec [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

**OGGETTO:** conferenza di servizi per autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialita' da 500 Smc/h a 1.200 Smc/h- Ditta proponente A.F. BIOENERGIE S.r.l.- Parere di competenza .

In riferimento alla citata convocazione di conferenza di servizi ai sensi art. 14 della Legge 241/90 in forma semplificata ed asincrona con la presente si trasmette il seguente parere del Comune di Barbarano Mossano :

- Con conferenza di servizi in data 21.02.2020 prot 1833 e' stata determinata l'approvazione del progetto per la realizzazione di impianto di produzione di biometano avanzato da 500 Smc/h alimentato da sottoprodotti agroindustriali , progetto inoltrato dalla ditta A.F. Bioenergie sopracitata ; i relativi lavori sono in corso di realizzazione ;
- L'impianto e' localizzato in zona industriale "P.U.A. Fornasette " e per tale area , in conformita' con il vigente Piano degli Interventi , le Norme di Attuazione all'art. 5 "destinazioni d'uso" dispongono : " sono ammessi gli impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili **ad eccezione degli impianti di produzione di energia da prodotti "FORSU" ( frazione organica da rifiuto solido urbano, da rifiuto di effluenti zootecnici, da rifiuto di allevamenti avicoli e simili , pollina)**";e' pertanto vietata qualsiasi tipo di conversione dell'impianto per l'utilizzo di prodotti FORSU come sopraevidenziato.
- Si richiamano con la presente i pareri degli Enti interessati dalla conferenza di servizi di approvazione PAS , pareri che vengono allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

Piazza Roma, n. 35 – 36048 Barbarano Mossano, Tel. 0444 788300 / 886046 Fax. 0444 886760

Codice fiscale – Partita IVA 04139610242, PEC: [protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it)

Ufficio Tecnico [sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:sbarbieri@comune.barbaranomossano.vi.it) tel 0444788320-319-310 orari pubblico lun-mer-ven-10,00-13,00

Fatturazione elettronica-codice univoco ufficio tecnico- FGEHNL codice Ente - c\_m401



COMUNE DI

**BARBARANO MOSSANO**

UFFICIO TECNICO

COMUNALE

PROVINCIA DI VICENZA

Rispetto al progetto approvato con la citata PAS la richiesta di portare la produzione a 1200 Smc/h comporta un incremento più che doppio del traffico di mezzi pesanti in entrata ed uscita su viale del lavoro. In conformità con le disposizioni della vigente normativa in materia si ritiene di prescrivere l'adeguamento degli incroci della zona industriale al fine di garantire la sicurezza su via Rampezzana mediante l'adeguamento della pubblica illuminazione, l'apposizione di almeno 2 segnali luminosi di presegnalazione incroci pericolosi, l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, la realizzazione di un nuovo adeguato tappeto bituminoso su viale del lavoro in quanto il tappeto bituminoso esistente non è in grado di sopportare all'elevato numero di mezzi pesanti previsti. Si prescrive inoltre la realizzazione / integrazione di un filare alberato lungo viale del lavoro negli appositi spazi predisposti.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la possibilità di richiedere ulteriori misure compensative per interventi di miglioramento ambientale correlati agli impatti riconducibili al progetto.

IL SINDACO

*F.to Cristiano Pretto*

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

*F.to geom. Sergio Barbieri*





# COMUNE DI BARBARANO MOSSANO

PROVINCIA DI

Piazza Roma, n. 35 - 36048  
☎ 0444 788300 / 0444



RITIRATO IN DATA  
10/02/2020

li 07.01.2020

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (Art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 , Art. 18 L.R. 47 )

(Valido anni uno dalla data di rilascio e comunque fino all'intervento di modificazioni degli strumenti urbanistici il presente certificato non costituisce atto propedeutico a richiedere eventuali titoli edilizi in quanto gli stessi sono soggetti al rispetto della complessiva normativa vigente in materia urbanistico edilizia, ambientale, igienico sanitaria oltre alle limitazioni imposte dalla LRV 14/2017 sulla limitazione del consumo di suolo)

Con la presente si attesta che l'area catastalmente censita:

-al foglio 18 (ex Comune di Barbarano Vicentino), mappali n. 221-209(parte)-216-297(parte)-299(parte)-179-149(parte)-277(parte)-320(parte) del Comune di BARBARANO MOSSANO , nel vigente strumento urbanistico ha la seguente destinazione urbanistica ZTO : D1/1

-al foglio 18 (ex Comune di Barbarano Vicentino), mappali n. 209(parte)-297(parte)-299(parte)-149(parte)-277(parte)-320(parte) del Comune di BARBARANO MOSSANO , nel vigente strumento urbanistico ha la seguente destinazione urbanistica ZTO : Zona E – Agricola

### SEGUE STRALCIO NORMATIVA :

#### Zona D1 Industriale

Destinazione d'uso	Gli edifici e gli impianti destinati all'attività industriale e artigianale nonché uffici direzionali, le infrastrutture e attività di servizio, gli impianti tecnologici, i depositi, i magazzini pertinenti alle attività, piccole attività commerciali/direzionali (max 250 mq) compatibili e previo reperimento parcheggi all'interno dei lotti.  Per ogni unità produttiva è consentito un alloggio con un volume massimo di 500 mc.  L'abitazione deve essere inserita nella struttura architettonica del manufatto produttivo.
Modalità d'intervento	Gli interventi edilizi si realizzano mediante rilascio di permesso di costruire in diretta attuazione del Piano di Lottizzazione esistente o del PI
Superficie coperta massima	50% della superficie del lotto
Altezza massima	ml. 10,50
Distanza minima dai confini	ml. 5,00
Distanza minima tra pareti finestrate	ml. 10,00
Distanza minima dal ciglio stradale	ml. 10.50  Fanno eccezione alle norme sui distacchi e sulle altezze le apparecchiature speciali ed impianti strettamente connessi alla funzionalità della produzione.

Per la dotazione delle aree per servizi si rimanda a quanto previsto all'art. 33 delle presenti norme.

Per la zona industriale situata al piede del Colle di San Pancrazio deve essere destinata una fascia della larghezza di ml. 10 lungo la strada provinciale, per tutto il confine di proprietà, nella quale devono essere posti a dimora alberi d'alto fusto nella quantità minima di 1 ogni 30 metri.

#### Zona D1/1

Nella ZTO denominata D1/1 e puntualmente individuata nelle Tavole di progetto gli interventi edilizi saranno subordinati ad un PdiL. approvato che recepirà:

- la scheda di utilizzo dell'area che fissa l'organizzazione urbanistica dell'ambito di intervento;
- le Norme dell'articolo 12 che precede così come integrate.

Nella scheda di utilizzo dell'area si indicano in modo prescrittivo, da verificarsi nel dettaglio in sede esecutiva in particolare :

- la nuova strada di lottizzazione;
- gli allineamenti obbligatori;
- i filari alberati di progetto;
- la fascia di verde interna ai metanodotti.

La nuova strada di lottizzazione avrà sezione analoga a quella della esistente strada di lottizzazione industriale alla quale la zona si raccorda.

Gli allineamenti obbligatori saranno in continuità con quelli della preesistente lottizzazione industriale alla quale la zona si raccorda.

La fascia verde perimetrale sarà costituita da alberature d'alto fusto da mettere a dimora all'interno delle superfici fondiarie.

La Fascia verde interna ai metanodotti sarà soggetta alle indicazioni operative dell'ente gestore dei metanodotti, e potrà venire adibita solamente a verde privato e a verde pubblico in prossimità del preesistente verde pubblico in funzione del progetto esecutivo dell'opera.

Indice di copertura dell'area: 60 %

La dotazione a standard dell'area sarà tutta destinata a parcheggio pubblico per almeno il 75 % della sua superficie.

In sede di piano attuativo dovrà essere prodotto un dettagliato studio idraulico dell'area, approvato dal competente consorzio di Bonifica, in linea con la vigente normativa in materia, dal quale si verranno a determinare gli eventuali interventi necessari a garantire il regolare deflusso delle acque.

L'area D1/1 indicata e' in parte soggetta a Piano Urbanistico Attuativo Vigente (art.50 NTO), in parte ricadente all'interno della fascia di rispetto Gasdotti art. 49.9 NTO, in parte vincolata dal Vincolo Paesaggistico - Corsi d'acqua (art.7.2 tavola dei vincoli)

#### Art. 19 - Zona E – Agricola

##### Art. 19.1 - Contenuti e campo di applicazione

Il campo di applicazione, del presente Titolo, è quello del territorio agricolo classificato come ZTO E Agricola.

Per quanto non previsto nel presente Titolo, si rimanda alle disposizioni generali contenute nelle presenti NTO e nel Regolamento Edilizi.

L'elaborato n. 6 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale è una "guida" di carattere orientativo e di indirizzo per gli interventi edilizi e di mitigazione ambientale in ambito rurale.

La tutela e l'edificabilità nel territorio agricolo sono disciplinate dagli artt. 43, 44 e 45 della L.R. 11/2004 e s.m.i., nel rispetto degli Atti di Indirizzo – articolo 50 della L.R. n. 11 del 2004 DGR N. 3178 del 08 ottobre 2004 - BUR n. 105 del 22/10/2004), e D.G.R. 856 del 15 maggio 2012.

La nuova edificazione è ammessa esclusivamente in funzione dell'attività agricola, sia essa destinata alla residenza che a strutture agricolo-produttive, con le modalità di cui agli artt. 44 e 45 della LR. n.11/2004 e s.m.i nel rispetto degli Atti di Indirizzo e delle presenti norme.

E' inoltre fatto salvo quanto previsto dal P.I. per gli ulteriori interventi specifici previsti (interventi puntuali in edificazione diffusa, edifici non più funzionali alla conduzione del fondo,...) e per le altre varie "componenti" del Sistema agricolo di cui al presente Titolo.

E' vietata l'edificazione nelle aree boscate e lungo le linee di profilo collinare per le quali è fatto salvo quanto previsto dall'art. 23.1 – Territori boscati che segue.

##### Art. 19.2 - Destinazioni d'uso consentite

07 GEN 2020

All'interno della Zona agricola E sono ammesse di norma le seguenti destinazioni:

- a) la residenza stabile e la residenza per i conduttori dei fondi, e relative pertinenze ad uso civile, quali autorimesse, ripostigli e simili;
- b) attività agrituristica. Le attività agrituristiche sono consentite in tutto il territorio rurale ai sensi ed entro i limiti di cui L.R. n. 28 del 10.08.2012 Disciplina dell'agriturismo, ititurismo e pescaturismo e s.m.i.. Sono inoltre consentite le destinazioni complementari all'attività agricola di incentivazione turistico – ricettiva a basso impatto (band and breakfast, affitta camere,...) volte anche al recupero e miglioramento della qualità degli edifici esistenti e la loro riutilizzazione ed allo sviluppo socio – economico, quali ad esempio quelle di cui alla L.R. 28 giugno 2013, n. 14 Disposizioni in materia di agricoltura sociale. Nuove strutture per le attività di ricezione agrituristica possono essere autorizzate nel rispetto della norma Vigente;
- c) attività connesse commercializzazione dei prodotti agricoli di propria produzione.

Ai sensi della L.R. 12-04-1999 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, l'imprenditore agricolo (o la società di cui al comma 1 bis dell'art. 10 della predetta L.R.) munito dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di produzione e vendita di piante e loro parti, nel rispetto delle condizioni di cui alla medesima L.R., può destinare alla vendita di prodotti di complemento dei prodotti dell'azienda orto-floro-vivaistica una superficie non superiore al 10% della superficie totale delle strutture aziendali adibite all'attività orto-floro-vivaistica e che, comunque, non ecceda i 1000 mq ai sensi della LR 03/2013 (che ha modificato la lett. a, comma 1 dell'art. 10 della LR 19/1999); in materia di parcheggi a servizio dell'attività si applicano le disposizioni stabilite per le attività commerciali di eguale dimensione;

d) strutture agricole produttive: tutti i manufatti necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva del fondo rustico e dell'azienda agricola ad essa collegati comprensivi di allevamenti a carattere intensivo e non intensivo; si veda comunque la definizione di cui al punto 3, lettera d, degli Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

e) attività ricettiva in residenza rurale o "Country House" ai sensi dell'art. 25, punto 7), della L.R. 4 novembre 2002, nr. 33 e s.m.i. Dette attività possono essere localizzate in ville padronali o fabbricati rurali che presentino i caratteri tipici della ruralità con una pertinenza di terreno di almeno 5.000 mq. da utilizzare per l'animazione sportivo – ricreativa che forniscono i servizi minimi stabiliti dalla normativa regionale in vigore;

f) capanni e strutture mobili destinati all'ospitalità e ricettività connessi alle attività di agriturismo, ititurismo e pescaturismo di cui alla L.R. 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ititurismo e pescaturismo". Tali strutture potranno essere consentite previa sottoscrizione di apposito accordo pubblico – privato o atto unilaterale d'obbligo ove, in accordo con il responsabile dell'U.T.C., saranno disciplinate le tipologie consone con il territorio agricolo circostante e le modalità di attuazione;

g) piccoli ricoveri e modesti manufatti: in conformità con quanto disciplinato dall'art.44 comma 5ter della LR 11/2004, è consentita la realizzazione di modesti manufatti realizzati in legno e privi di qualsiasi fondazione stabile e pertanto con palese rimovibilità, necessari per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature essenziali alla manutenzione del fondo, nel rispetto dei seguenti parametri:

- da realizzarsi esclusivamente nell'area di pertinenza dell'abitazione;
- altezza max: 2,00 ml intradosso;
- materiale: solo legno;
- tipologia del tetto: a due falde con copertura in legno e sovrastante materiale ardesiato o similare, o in coppo od ondulato opaco rosso mattone;
- dimensioni: max 6 mq;
- destinazione: compatibilmente con le destinazioni di ZTO, sono ammessi ricovero piccoli animali di bassa corte o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie da giardino;
- è ammessa la realizzazione di un solo manufatto in legno per ogni unità abitativa ed esclusivamente al piano terra. Nel caso di edificio a blocco composto da più unità abitative, è ammessa la realizzazione di un manufatto in legno nella misura di uno ogni quattro unità abitative o frazione di quattro.

La struttura dei piccoli ricoveri e modesti manufatti non è da considerarsi ai fini del calcolo del volume e della superficie coperta dell'area su cui insiste.

h) Infrastrutture tecniche e di difesa del suolo, quali strade poderali, canali opere di difesa idraulica e simili;

i) Impianti tecnici di modesta entità quali cabine elettriche, cabine di decompressione per il gas, acquedotti, impianti per teleradiocomunicazioni e simili.

Gli impianti per teleradiocomunicazione, tralicci e antenne stazioni gsm e umts dovranno distare almeno 300 ml. dai centri abitati ed almeno 75 ml. dalle case sparse nel rispetto delle distanze dalle strade dettate dal Nuovo Codice della Strada.

All'interno della Zona agricola E sono escluse: le industrie nocive di prima classe di cui al D.M. 19/11/81 (eccetto allevamenti funzionali al fondo consentiti), le discariche, i depositi di materiale e cave ed industrie estrattive di ogni genere con particolare riferimento alle aree di particolare interesse agricolo – ambientale e paesaggistico indicate dal PI come: Terrazzamenti di cui all'art. 23.2 che segue e Ambito di particolare valore ambientale – paesaggistico di Monticello di cui all'art. 23.4 che segue.

#### Art. 19.3 - Modalità di intervento

In queste zone il PI si attua per intervento edilizio diretto o mediante P.U.A. qualora questo venga previsto dal PI.

#### Art. 19.4 - Interventi di nuova edificazione

La nuova edificazione è ammessa esclusivamente in funzione dell'attività agricola, sia essa destinata alla residenza che a strutture agricolo-produttive, con le modalità di cui agli artt. 44 e 45 della L.R. n.11/2004 e s.m.i nel rispetto degli Atti di Indirizzo e delle presenti norme.

Il rilascio del permesso di costruire per il nuovo edificio abitativo dovrà tenere conto, non solo della cubatura massima teorica realizzabile ai sensi della L.R. n.11/2004 e delle presenti NTO, ma anche delle effettive esigenze della famiglia rurale. Parimenti, l'ampliamento del preesistente edificio ad uso abitativo, ove consentito, oltre ad essere realizzato utilizzando prioritariamente l'eventuale parte rustica contigua all'edificio, ove non necessaria alla conduzione del fondo (o anche utilizzando strutture rustiche non contigue, purché rientranti nello stesso aggregato abitativo), deve prevedere, di norma, la creazione di non più di un'ulteriore unità abitativa.

I nuovi interventi di edilizia residenziale nella zona agricola dovranno, di norma, osservare le Caratteristiche tipologiche e costruttive previste all'art. 19.7 – Costruzioni residenziali e compatibili seguente.

Per le opere di ristrutturazione, ampliamento, restauro, risanamento e manutenzione di edifici con caratteristiche proprie della tipologia rurale (ancorché privi di grado di protezione espressamente indicato), oltre alle norme generali di cui all'art. 19.7 – Costruzioni residenziali e compatibili seguente, si dovrà porre attenzione all'assetto esistente, con il quale gli interventi progettati devono armonizzarsi nei seguenti elementi fondamentali:

- inclinazione delle falde e manti di copertura;
- sporgenze, fili di cornice e colmo dei tetti;
- dimensione e allineamento dei fori;
- parametri di finiture esterne (fasce marcapiano, marcadavanzali, camini, comignoli, ecc.).

Per i ruderi e in genere gli edifici di remota origine interessati da abbandono e conseguente degrado strutturale, qualora non censiti tra gli elementi di interesse storico ambientale, sono ammessi interventi di ristrutturazione e di ricostruzione su basi documentate delle parti crollate per eventi naturali o a seguito di eventi eccezionali o per cause di forza maggiore, a condizione che:

- sia provata l'originaria destinazione, almeno parziale, a residenza;
- sia allegato il rilievo del fabbricato nel quale risultino le murature in elevato, pur in assenza di informazioni sulla copertura;
- la consistenza del manufatto sia provata da apposita documentazione fotografica.

L'area è in parte ricadente all'interno della fascia di rispetto Gasdotti art. 49.9 NTO, in parte vincolata dal Vincolo Paesaggistico - Corsi d'acqua (art.7.2 tavola dei vincoli)

L'area in oggetto e' gravata dai vincoli imposti dal Piano d'Area dei Berici Vigente , dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e da tutti i vincoli imposti anche se non materialmente allegati.

Si precisa inoltre che le aree sono gravate anche dalla normativa ,prescrizioni e vincoli del PATI vigente e da tutta la normativa del P.I piano degli Interventi approvato anche se non integralmente allegati.

Infine , si precisa che la potenzialita' e la possibilita' edificatoria eventuale dell'area e gravata e puo' essere limitata dalle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2018 n. 668 oltre che dalla variante allo strumento urbanistico vigente prevista dal comma 9 ultimo periodo dell'art. 13 della citata L.R.V. 14/2017 .

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

geom. Sergio Barbieri



07 GEN 2020

**COMUNE DI BARBARANO VICENTINO**  
**PROVINCIA DI VICENZA**

**P.I.**

2 1 A

Scala 1:5.000

**Intero territorio comunale - Zonizzazione**

Adottato con Del. C.C. n. 14 del 17.02.2017  
 Approvato con Del. C.C. n. 16 del 18.02.2017

**IL RESPONSABILE**  
 Paolo Antonio D'Amico  
 Architetto  
 Via S. Maria Maddalena, 10  
 37030 Barbarano Vicentino (VI)  
 Tel. 0444/971011 - Fax 0444/971012  
 Email: p.damico@paolodamico.it

**PAESISTICO E AMBIENTALE**  
 Paolo Antonio D'Amico  
 Architetto  
 Via S. Maria Maddalena, 10  
 37030 Barbarano Vicentino (VI)  
 Tel. 0444/971011 - Fax 0444/971012  
 Email: p.damico@paolodamico.it

**DATA: Maggio 2017**

**Intero territorio comunale Zonizzazione**

Numero 218  
 Scala 1:5000

**LEGENDA**

**LEGENDA**

SEGNALI DESCRIZIONE	Art.
Confine comunale	Art. 4
Limite del centro abitato (Siccome codice della Strada)	
Limite centro urbano (L.R. 11/03/01)	
Quadri di valore delle fasce di tutela e delle "Zone significanti"	
Scala identificativa ZTD	
1 = In via di attuazione	
2 = Non in via di attuazione	

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO	Art.
Zona a Centro storico	Art. 6

SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI COMPLEMENTO	Art.
Zona B1	Art. 7
Zona B2	Art. 8
Zona B3	Art. 9
Zona C1	Art. 10

SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE	Art.
Zona C2	Art. 11

SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO	Art.
ZTD Di industriale	Art. 12
ZTD Di industriale speciale	Art. 12.1
ZTD Di attività artigianale/attività nuove attività	Art. 13
Zona D1 artigianale	Art. 14
Zona D2 commerciale	Art. 15
Grande struttura di vendita	Art. 15.1
Zona D3 agraria - industriale	Art. 16
Area per sottoposte attività di SP/AP	Art. 17
Attività produttive in forma di PRG	Art. 18 e 19 (L. 44/09)

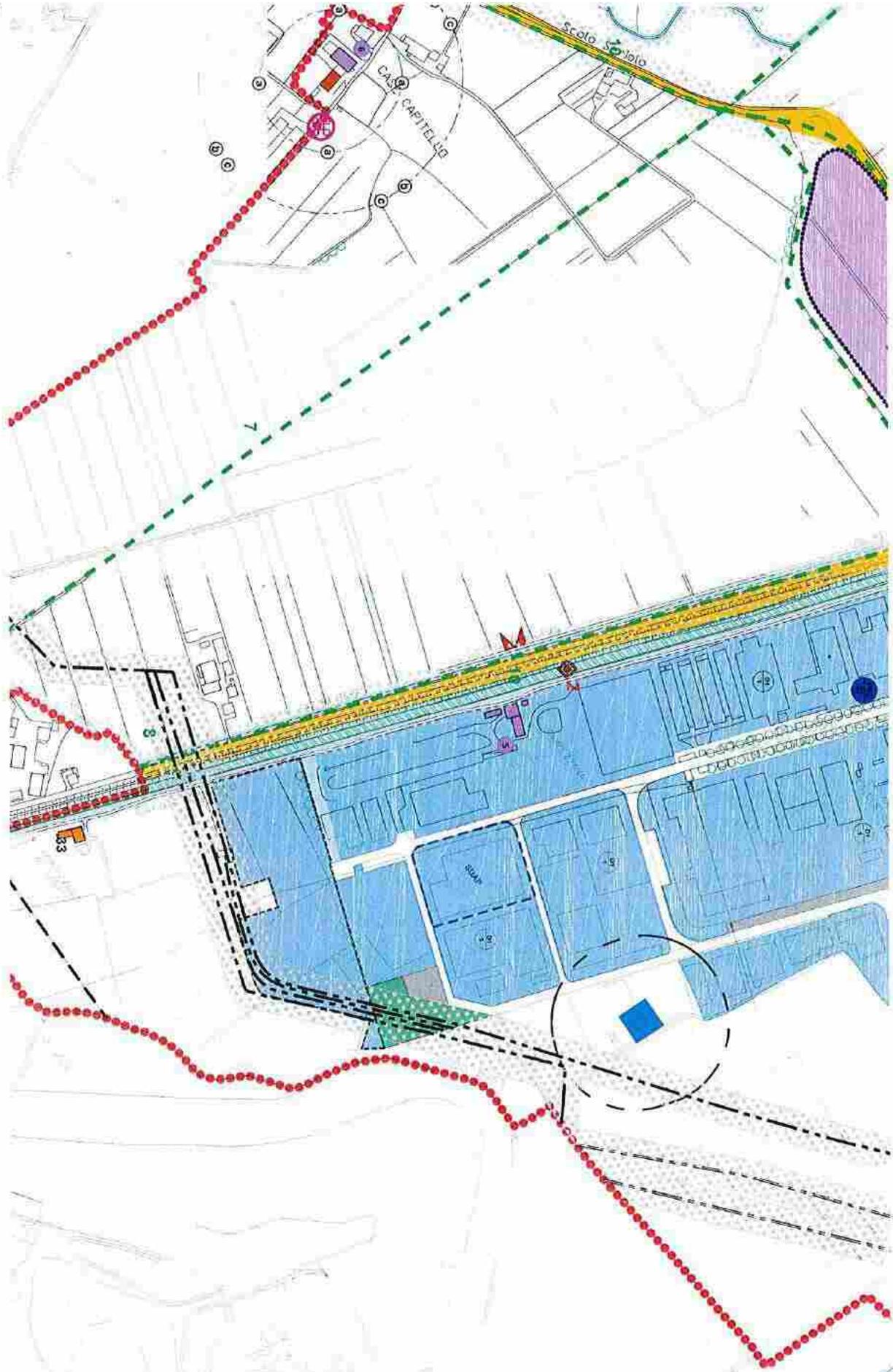
  

SISTEMA AGRICOLO	Art.
Zona E - Zona Agraria	Art. 14
Edilizia rurale diffusa	Art. 36
Interventi puntuali di edificazione diffusa	Art. 36.1
Conti Rurali Fatti di PRG	Art. 37 (L. 44/09)
Fatti di non più funzionali al Fatto Agrario di PRG	Art. 38 (L. 44/09)
Edifici non più funzionali al Fatto Agrario di PRG	Art. 39 (L. 44/09)
ZTD (Zona - Zona E) industriale/commerciale	Art. 20

Ambio elementare di natura ambientale paesaggistica	Art.
Terreni boschi	Art. 21
Terreni a pascolo	Art. 21.1
Terreni a coltivazione specializzata (DOP e IGP)	Art. 21.2
Terreni agricoli	Art. 21.3

Alcuni di particolare valore paesaggistico di interesse	Art. 21.4
Area elevata integrità fondiaria	Art. 21.4.1
Prati stabili	Art. 21.5
Alcuni di particolare valore paesaggistico (PRG) e di particolare valore naturalistico	Art. 21.6
Alberi di particolare pregio ambientale/paesaggistico	Art. 21.7
Gruppi alberi di particolare pregio	
Alberi monumentali / Ippocastani	
Alberi di pregio - Gelso	
Alberi di pregio - Pioppo	
Alberi di pregio - Tiglio	
Segni e fidei in monumenti storici	Art. 21.8
Rete viaria in ZTD di agricoltura	Art. 21
Autostrada	Art. 21.1
Strada di collegamento autostradale	Art. 21.2
Strada di collegamento urbano	Art. 21.3
Circuito viario in zona urbana	Art. 21.4
Strada ad elevato naturalità	Art. 21.5
<b>SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE</b>	
Z1 - Zone per Estensione	Art. 26
Z2 - Zone per attrezzature di microcentro urbano	Art. 27
Z3 - Zone a verde pubblico attrezzate per attività gioco e sport	Art. 18
Z4 - Zone a parcheggio	Art. 29
Z5 - Zone per attrezzature di interesse culturale	Art. 30
Z6 - Servizi, attrezzature, luoghi di interesse rilevante di progetto PAI	Art. 31
1 - Nuova area a verde, gioco e sport di San Giovanni in Monte	
2 - Complesso di San Giovanni in Monte	
3 - Nuova area a verde e parcheggio di capoluogo	
4 - Estensione del parco a funzione di interesse pubblico	
5 - Centro della cultura e spiritualità di via San Giovanni	
6 - Zona a verde privato	Art. 31
<b>SISTEMA DEGLI ELEMENTI DI INTERESSE STORICO - AMBIENTALE, DI TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE</b>	
<b>A</b>	Art. 39
Edifici e complessi di valore monumentale storico-artistico	
1 - Villa Ronchini, Villa Bassa, Villa S. Margherita e Villa S. Margherita	
2 - Chiesa S. Francesco e Villa S. Margherita	
3 - Edificio a via S. Margherita, Palazzo S. Margherita	
4 - Edificio a via S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>B</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>C</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>D</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>E</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>F</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>G</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>H</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>I</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>J</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>K</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>L</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>M</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>N</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>O</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>P</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>Q</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>R</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>S</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>T</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>U</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>V</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>W</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
9 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
10 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
<b>X</b>	Art. 39
Edifici ed aree adiacenti di interesse storico-artistico	
1 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
2 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
3 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
4 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
5 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
6 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
7 - Villa S. Margherita, Villa S. Margherita	
8 - Villa S. Margherita, Villa S. Marg	



07 GEN 2020





CASE FORNASETTE

SS N 217 RIVIERA

Scalo Armada

VIA FORNASETTE

Canale Bisatto

C. GARFIZZANO

Chiesa  
S. CARLO

Chiesa

Scalo Busa

DECA

VIA ALBERTONE

PISA  
MOLINARI

V A L  
D E C A

Monte del Cogolo



07 GEN. 2020

12/20

MCA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

### Prevenzione Incendi

 <p>Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile <b>COM-VI</b> REGISTRO UFFICIALE - USCITA</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p>
--

Al **A.F. BIOENERGIE SRL**  
**VIA G. LONGHIN, 121**  
35121 PADOVA (PD)

Al Sig **SINDACO** del Comune di  
**BARBARANO MOSSANO**

Pratica n. 50868

**OGGETTO:** Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011  
A.F. BIOENERGIE SRL, VIALE DEL LAVORO, . - BARBARANO MOSSANO - Installazione di gruppo elettrogeno-incremento  
produzione biogas -aumento produzione biogas. Esame documentazione integrativa.

Vista la richiesta di valutazione del progetto in oggetto pervenuta data **09.06.2020**;  
Vista la richiesta di documentazione integrativa inoltrata in data **14.08.2020**, prot. n. 13702;  
Vista la documentazione progettuale integrativa presentata in data **24.08.2020**, prot. n.14048;  
Esaminata tutta la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto, presentata in data 09.06.2020 e in data 24.08.2020;  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, si comunica che la stessa risulta

**CONFORME** alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** corredata da **asseverazione** e da **certificazioni/dichiarazioni** come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011, **categorie A e B**, questo Comando effettua controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. I controlli sono disposti anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività, invece, di **categoria C**, questo Comando effettua visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.

Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

**A titolo indicativo** (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:

- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Solai carrabili dimensionati staticamente per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso VV.F.;
- 03) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 05) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 06) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 07) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

### Prevenzione Incendi

- 08) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 09) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
- 10) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 11) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, naspi);
- 12) Impianti AUTOMATICI di spegnimento (ad esempio sprinkler, diluvio, a CO2, ecc.);
- 13) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 14) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 15) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 16) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 17) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 18) Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, sia combustibili sia comburenti;
- 19) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

#### IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Dott. Ing. Luca RIPA)

#### IL COMANDANTE PROVINCIALE

COSTA

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

Padova, 28/08/2020

## Ricevuta

Protocollo generale



**Numero di protocollo:** 2020 - 0074140 / U

**Del:** 28/08/2020

**Destinatario:** Regione del Veneto - Direzione Ambiente - Area Tutela e Sviluppo del Territorio

**Indirizzo:** , **Città:** , **CAP:**

**Oggetto:** Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, con immissione nella rete gas ed annesso impianto per il recupero della CO2 da realizzarsi in Comune di Barbarano - Mossano. Indizione Conferenza di Servizi decisoria.

**Data raccomandata:**

**Data documento:**

**UOR competente:** VI - Dipartimento di Vicenza

**Smistato a:**

L'impiegato addetto  
FRISORI ORIELLA  
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?>  
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">  
<Segnatura xml:lang="it">  
<Intestazione>  
<Identificatore>  
<CodiceAmministrazione>ARPA\_VE</CodiceAmministrazione>  
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>  
<CodiceRegistro>regprot\_000</CodiceRegistro>  
<NumeroRegistrazione>0074140</NumeroRegistrazione>  
<DataRegistrazione>2020-08-28</DataRegistrazione>  
</Identificatore>  
<Origine>  
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>dapvi@pec.arpav.it</IndirizzoTelematico>  
<Mittente>  
<Amministrazione>  
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>  
<CodiceAmministrazione>ARPA\_VE</CodiceAmministrazione>  
<UnitaOrganizzativa tipo='permanente'>  
<Denominazione>VI - Dipartimento di Vicenza</Denominazione>  
<IndirizzoPostale>  
<Toponimo dug='Via'>Ospedale</Toponimo>  
<Civico>24</Civico>  
<CAP>35121</CAP>  
<Comune>Padova</Comune>  
<Provincia>PD</Provincia>  
</IndirizzoPostale>  
</UnitaOrganizzativa>  
</Amministrazione>  
<AOO>  
<Denominazione>ARPAV AOO UNICA</Denominazione>  
</AOO>  
</Mittente>  
</Origine>  
<Destinazione confermaRicezione='si'>  
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>ambiente@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>  
<Destinatario>  
<Denominazione>Regione del Veneto - Direzione Ambiente - Area Tutela e Sviluppo del Territorio</Denominazione>  
</Destinatario>  
</Destinazione>  
<Oggetto>Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, con immissione nella rete gas ed annesso impianto per il recupero della CO2 da realizzarsi in Comune di Barbarano - Mossa no. Indizione Conferenza di Servizi decisoria.</Oggetto> <Classifica>  
<CodiceAmministrazione>ARPA\_VE</CodiceAmministrazione>  
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>  
<Denominazione>Attività di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>  
<Livello nome='titolo'>10</Livello>  
<Livello nome='classe'>0</Livello>  
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>  
</Classifica>  
<Note>  
</Note>  
</Intestazione>  
<Descrizione>  
<Documento id='main\_doc' nome='2189b9\_Parere\_a\_R.V.\_A.F.\_Bioenergie\_s.r.l.\_signed.pdf' tipoRiferimento='MIME'>  
<TitoloDocumento>Protocollo: 2020-0074140</TitoloDocumento>  
<Classifica>  
<CodiceAmministrazione>ARPA\_VE</CodiceAmministrazione>  
<CodiceAOO>aounica</CodiceAOO>  
<Denominazione>Attività di prevenzione e protezione ambientale </Denominazione>  
<Livello nome='titolo'>10</Livello>  
<Livello nome='classe'>0</Livello>  
<Livello nome='sottoclasse'>0</Livello>  
</Classifica>  
</Documento>  
</Descrizione>  
</Segnatura>

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. vedi file segnatrice xml allegato

Vs. rif. 272406 del 09.07.2020

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera  
PEC [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, con immissione nella rete gas ed annesso impianto per il recupero della CO<sub>2</sub> da realizzarsi in comune di Barbarano - Mossano (VI).  
**Indizione Conferenza di Servizi decisoria.**

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al Prot. ARPAV N. 0059596 del 09.07.2020, si comunica di aver preso visione della documentazione in formato elettronico resa disponibile tramite il collegamento ivi indicato. Per gli aspetti di competenza di questa Agenzia si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) Le operazioni di movimentazione di terre e rocce da scavo vengano eseguite nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti (D.Lgs. 152/2006, D.P.R. 120/2017 e s.m.i.).
- 2) I rifiuti provenienti da operazioni di demolizione e costruzione vengano gestiti conformemente alla normativa di riferimento (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., D.M. 05.02.1998 e s.m.i., D.G.R. 1773 del 28.08.2012).
- 3) Gli impianti di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica soddisfino i requisiti del D.P.C.M. 08.07.2003 per la D.P.A.
- 4) Le superfici scoperte e quelle destinate a parcheggio e a viabilità interna dovranno soddisfare i requisiti indicati all'art. 39 commi 3, 4, 5 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.) per le parti riguardanti il recapito finale, il trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione delle superfici impermeabilizzate.
- 5) I prodotti di combustione del gruppo di cogenerazione alimentato a gas naturale con potenzialità massima introdotta pari a 2518 KWt dovranno rispettare i valori limite di riferimento indicati alla parte V del D.Lgs. 152/2006 – Allegato I Parte III, Punto 3 (*“motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi: valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%”*)

- Polveri totali	50	mg/Nm <sup>3</sup>
- NO <sub>2</sub>	95	mg/Nm <sup>3</sup>
- CO	240	mg/Nm <sup>3</sup>

Per le emissioni a camino dovranno essere osservati i requisiti tecnici indicati dalle norme di riferimento UNI EN ISO 16911-1:2013 o UNI EN ISO 16911-2:2013 e UNI EN 15259:2008.

Stante la perdurante criticità della qualità dell'aria nella Regione del Veneto è da considerarsi auspicabile che, per siffatte tipologie di impianto, vengano adottate le migliori tecnologie attualmente disponibili (BAT) che vadano oltre il rispetto dei limiti di emissione previsti dal D.Lgs 152/2006.

pag. 1 di 2

**Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni**

- 6) Eventuali liquidi di condensa alla base dei camini degli effluenti gassosi in atmosfera, qualora non recuperati nel processo industriale, bensì scaricati, dovranno essere preventivamente autorizzati (Parte III D.Lgs. 152/06); diversamente dovranno essere smaltiti come rifiuti (Parte IV D.Lgs. 152/2006).
- 7) Nelle fasi di purificazione da biogas grezzo a biometano (deumidificazione, desolfurazione, estrazione CO<sub>2</sub>), a seconda della tipologia di processo posta in essere, si dovrà garantire il rispetto della normativa in atto per la gestione dei prodotti derivati e la conseguente destinazione e utilizzo (Parte IV e V D.Lgs. 152/2006, D.M. 05.02.98 e s.m.i.).
- 8) In relazione al potenziale rischio esplosione per la presenza di gas si ritiene opportuno prescrivere di provvedere alla classificazione delle zone secondo la norma CEI EN 60079-10-1 e di garantire che gli impianti tecnologici (elettrico, meccanico) siano adeguati alla zona classificata.
- 9) I rifiuti provenienti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente (Parte IV D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).
- 10) Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale. Venga inoltre prodotta dalla ditta richiedente una verifica di impatto acustico post-operam redatta da Tecnico competente in acustica, conforme al formato previsto dalla DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici / rumore del sito web [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)). Le verifiche dovranno essere effettuate in condizioni di massima gravosità dell'impianto (massimo impatto acustico che considera tutte le possibili sorgenti di emissione).
- 11) Il sistema di illuminazione esterna dovrà essere realizzato conformemente alle normative di settore, in particolare della L.R. n. 17 del 07.08.2009.
- 12) I rifiuti provenienti dalle operazioni di dismissione impianto vengano smaltiti nel rispetto della normativa vigente al momento della stessa.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE  
(dr Ugo Pretto)**



PRETTO UGO  
28.08.2020  
10:12:34  
UTC

Responsabile del procedimento: dr Ugo Pretto  
Responsabile dell'istruttoria: dr Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Dipartimento Provinciale di Vicenza  
Servizio Monitoraggio e Valutazioni

Prot. vedi file segnature xml allegato

---

Vs. rif. 466167 del 02.11.2020

---

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera  
PEC [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

**Oggetto:** Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, con immissione nella rete gas ed annesso impianto per il recupero della CO<sub>2</sub> da realizzarsi in comune di Barbarano - Mossano (VI).

**Ditta proponente "A.F. BIOENERGIE S.r.l." di Padova con sede produttiva in comune di Barbarano-Mossano (VI).**

**Indizione Conferenza di Servizi decisoria.**

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita al Prot. ARPAV N. 0096562 del 03.11.2020, si comunica di aver preso visione della documentazione trasmessa in formato elettronico dal richiedente.

Trattasi di modifiche che non incidono sulle caratteristiche principali dell'impianto (potenzialità e sostanze utilizzate) che la ditta dichiara di aver introdotto per esigenze logistiche e di processo, volte a migliorare le lavorazioni e garantire più fruibilità e sicurezza.

Si ritiene pertanto di riconfermare il ns. precedente parere trasmesso con nota prot. 0074140 del 28.08.2020.

Si dà atto che, vista la nota ARPAV prot. 12440 del 08/02/2017, l'Agenzia partecipa alla Conferenza dei Servizi senza diritto di voto e si pronuncia fornendo valutazioni di natura tecnico scientifica funzionali all'assunzione di decisioni da parte degli Enti preposti nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza.

A disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o delucidazioni con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE  
(dr Ugo Pretto)



PRETTO UGO  
17.11.2020  
15:50:15  
UTC

Responsabile del procedimento: dr Ugo Pretto  
Responsabile dell'istruttoria: dr Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1

Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
[urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) PEC: [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

Dipartimento Provinciale di Vicenza – Servizio Monitoraggio e Valutazioni  
Via Zamenhof 353, 36100 Vicenza Italia  
Tel. +39 0444 217311 e-mail: [dapvi@arpa.veneto.it](mailto:dapvi@arpa.veneto.it)



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA

### SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Protocollo e data vedasi mail di invio

**Oggetto:** Ditta A.F. Bioenergie S.r.l., stabilimento in comune di Barbarano Mossano  
Intervento “costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano”  
Indizione conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

#### Riscontro

#### PEC

Alla Direzione Ambiente  
Regione Veneto  
Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera

e p.c.

Alla società A.F. Bionenergie Srl

In riferimento alla indizione della Conferenza in oggetto, assunta al protocollo provinciale con il n. 29357 del 9/7/2020, si segnala che nella documentazione pervenuta l'azienda non evidenzia quali pareri/autorizzazioni/titoli siano richiesti alla Provincia in seno alla Conferenza stessa e ai sensi di quale normativa.

Si chiede pertanto di voler chiarire quanto sopra al fine della corretta individuazione di eventuali uffici provinciali competenti, nonché chiedere ai professionisti incaricati, per una più efficace e sollecita analisi documentale, di estrapolare, dalla mole documentale informatica, le sole tavole e relazioni pertinenti alle competenze provinciali. In merito alla modulistica e documentazione necessaria si rimanda alla consultazione del sito provinciale e per gli aspetti ambientali al seguente link: <http://www.provincia.vicenza.it/ente/la-struttura-della-provincia/servizi/ambiente>

In assenza di riscontro si procederà ad archiviare la pratica per incompetenza.

Con i migliori saluti.

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio Ambiente  
*Ing. Filippo Squarcina*  
con firma digitale





# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA

### SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Protocollo e data vedasi mail di invio

**Oggetto:** Ditta A.F. Bioenergie S.r.l., stabilimento in comune di Barbarano Mossano  
Intervento “costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano”  
Indizione conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

#### Riscontro

#### PEC

Alla Direzione Ambiente  
Regione Veneto  
Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera

e p.c. alla società A.F. Bioenergie Srl

Richiamata la Vostra comunicazione di indizione della Conferenza in oggetto, assunta al protocollo provinciale con il n. 29357 del 9/7/2020.

Richiamata la nostra nota di riscontro prot. n. 30630 del 17/07/2020 in cui si segnalava la mancata individuazione dei pareri/autorizzazioni/titoli richiesti alla Provincia in seno alla Conferenza stessa.

Vista la Vostra nota del 28/09/2020 prot. n. 412828 in cui si invitava la società A.F. Energia e i progettisti a “*supportare la Provincia di Vicenza, corrispondendo ad ogni sua eventuale richiesta di chiarimenti relativamente al progetto presentato*”.

Dato atto che la ditta ha provveduto all’invio di quanto richiesto ed in particolare all’invio della **domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali non recapitanti in fognatura in data 05/11/2020** (nostro prot. n. 46626).

Atteso che, trattandosi di un impianto di potenzialità massima dichiarata di progetto pari a 3.000 Ab/Eq, si rileva l’opportunità di sottoporre il progetto all’esame della Commissione tecnica provinciale per l’ambiente, nella prima seduta utile.

Vista la comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi decisoria del 02/11/2020 prot. n. 466167, agli atti con prot. n. 46066 del 03/11/2020, in cui vengono comunicati i termini del procedimento per i quali non si può tuttavia garantire il rispetto, considerata la data di inoltro a questa Amministrazione della domanda di autorizzazione allo scarico.

Si comunica che, fatte salve eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni, si procederà quanto prima all’invio delle determinazioni di competenza di questo Ente non appena esperito l’iter istruttorio relativo al progetto di cui trattasi e si chiede di effettuare nuova convocazione e di stabilire in 60 giorni i termini, ai sensi dell’art. 13 della L.120/20.

Con i migliori saluti.

Sottoscritto dal Dirigente dell’Area Tecnica  
*Ing. Filippo Squarcina*  
con firma digitale

**Da:** ambiente [ambiente@pec.altapianuraveneta.eu]  
**Inviato:** giovedì 5 novembre 2020 14:43  
**A:** direzione ambiente regione veneto; protocollo  
**Cc:** Genio Civile Vicenza; apv mail  
**Oggetto:** Rif. Prot. Cons. n. 10581/2020. Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano

### **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta**

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237

e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496

Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

**Spett. le**  
**REGIONE VENETO -Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera**  
*come Ente autorizzatorio ai sensi del D. Lgs. 387/2003*

**Spett. le**  
**COMUNE DI BARBARANO MOSSANO**  
*come Ente autorizzatorio con PROVVEDIMENTO UNICO PAS N. 7339 DEL 21.02.2020*

**E p.c.**  
**Spett. le**  
**REGIONE VENETO**

**UNITA' OPERATIVA GENIO CIVILE DI VICENZA**

*come organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia, ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali ai sensi della DGR 2948/2009, RD 523/1904 RD 368/1904*

**Spett. le**  
 Ufficio Protocollo  
 Sede

**Oggetto: Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, per la richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano avanzato per aumento potenzialità da 500 Smc/h a 1.200 Smc/h, alimentato da sottoprodotti, con immissione nella rete gas ed annesso impianto per il recupero della CO2 da realizzarsi in Comune di Barbarano - Mossano. Ditta proponente "A.F. BIOENERGIE S.r.l." di Padova con sede produttiva in Comune di Barbarano - Mossano (VI). Indizione Conferenza di Servizi decisoria**

#### **AVVIO, RICHIESTA CHIARIMENTI E CONTESTUALE SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO.**

Si informa che l'indizione alla Conferenza dei Servizi presentata dal Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera dell'impianto in oggetto relativa alla "AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO AVANZATO PER AUMENTO DI POTENZIALITA' DA 500 Smc/h A 1200 Smc/h, ALIMENTATO DA SOTTOPRODOTTI CON IMMISSIONE NELLA RETE GAS ED ANNESSO IMPIANTO PER IL RECUPERO DELLA CO2 DA REALIZZARSI IN COMUNE DI BARBARANO-MOSSANO DELLA DITTA: A.F. BIOENERGIE S.R.L.", è stata ricevuta in data 02/11/2020 ed è stata registrata al protocollo consortile in pari data al n. 10581.

Ai sensi della L. 241/1990

#### **si comunica**

- L'avvio del procedimento al fine dell'eventuale emissione di un parere di competenza idraulica,
- Il Codice di attribuzione alla pratica da citare nelle comunicazioni: **RCI 2020/117**,
- Il Responsabile del procedimento finalizzato al parere di competenza in merito all'invarianza idraulica: dott. ing. Gianfranco Battistello, Direttore Generale,
- Il Responsabile dell'istruttoria: dott. ing. Silvia Tizian, Capo Sezione Ambiente, [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu),
- Il termine di 30 giorni alla conclusione del procedimento, decorrente dalla data di presentazione della domanda.

Tutto ciò premesso, in vista della Conferenza di servizi decisoria sopra citata, appare utile, ancorché doveroso, rilevare che a tutt'oggi non è pervenuta la documentazione richiesta e che l'iter istruttorio non è stato completato. Si comunica inoltre di inviare la documentazione redatta ai sensi della DGR 2948/2009 con modulo di domanda, spese di istruttoria e scheda xls opportunamente

compilata (scaricabile al sito internet del consorzio alla voce:

<https://www.altapianuraveneta.eu/area-informativa/concessioni-demanio-idrico/pareri-e-compatibilita-idraulica/modulistica/>

Ai sensi della L. n. 241/1990 si sollecita l'integrazione ai fini del perfezionamento dell'iter istruttorio onde addivenire alla conclusione del procedimento.

**Pregasi la S.V. che ogni qualsiasi comunicazione dovrà essere inviata al Genio Civile quale organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia, ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali.**

In attesa, si sospendono i termini dell'istruttoria.

Distinti saluti.

*Dott. Ing. Silvia Tizian*  
*Capo Sezione Ambiente*

Consorzio di bonifica  
**Alta Pianura Veneta**  
Via Oberdan, 2  
37047 San Bonifacio (VR)

tel: 045/7616111

email: [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)



Prot. n° 12623

San Bonifacio, li 14 NOV. 2019

Spett.le  
**Geologia tecnica**  
Via Martiri della Libertà  
35042 ESTE (PD)  
[info@geolgiatecnica.net](mailto:info@geolgiatecnica.net)

Spett.le  
**REGIONE VENETO**  
**UNITA' ORGANIZZATIVA**  
**GENIO CIVILE DI VICENZA**  
c/a Ing. Giovanni Maderni  
Contrà Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

e p.c.

Spett.le  
**COMUNE DI Barbarano- Mossano**  
[protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it](mailto:protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it)

**Oggetto:** Comune di Barbano Mossano (VI).  
Piano Urbanistico Attuativo zona di espansione produttiva "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE".  
Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 16/11/2010.  
Committente: MARIELLA S.R.L.  
Estremi catastali: Comune di Barbarano Mossano, Fg 18, mapp. li 209/parte, 216, 297/parte, 299/parte, 179, 149/parte, 277/parte e 320/parte.  
Professionista redattore della Relazione di compatibilità idraulica: dott. geol. Pierandrea Vorliceck.  
Pratica RCI n. 2019/121.

Preso d'atto di variante di progetto autorizzata con parere di competenza in data 23/07/2019, prot. cons. n. 7968. Codice Pratica: RCI 2019/085.

**Premesso,**

che lo studio in indirizzo in data 20/09/2019 (agli atti prot. Cons. n. 10040 del 23/09/2019) ha inviato la documentazione relativa alla variante in oggetto.

**Considerato,**

che lo scrivente consorzio ha emesso parere di competenza in data 23/07/2019, prot. cons. n. 7968, con le seguenti prescrizioni:

...[omissis]...

1. in assenza dei dati utili al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata delle misure di mitigazione idraulica, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soggette a criticità idraulica e geologica sia all'interno di aree non soggette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico; a tal proposito, nella fase successiva a tale piano, il volume specifico minimo dovrà

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237  
e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496  
Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

essere adeguato al volume specifico minimo di 500 m<sup>3</sup>/ha di superficie trasformata che andrà esteso per l'intera superficie di trasformazione; pertanto il volume minimo di mitigazione idraulica dovrà essere pari a 1.550,00 m<sup>3</sup>;

2. dovranno essere apportate tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati, laddove non si rechi danno alle aree limitrofe; sempre a tal proposito si sconsiglia, nei casi specifici, la costruzione di seminterrati e interrati; è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nelle aree stesse;
3. Le aree depresse (adibite ad invaso) temporaneamente sommergibili, dotate di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione, devono dotarsi di manufatto di scarico (verso il ricettore finale). Esse dovranno essere provviste di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno. L'area medesima dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni. La quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; le scarpate in terra dovranno essere di pendenza 3:1;
4. Si vieta lo scarico in bacino di invaso e il successivo scarico in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia; per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche o private per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati (esclusivamente per le acque meteoriche). Si comunica che il presente parere non ha validità di autorizzazione allo scarico e pertanto dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico da inviare all'Ufficio Concessioni del presente Consorzio, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti.
5. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati (esclusivamente per le acque meteoriche), dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniali la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:
  - a. criticità idraulica propria dell'area,
  - b. capacità di portata del reticolo idraulico,
  - c. presenza di manufatti idraulici particolari,
  - d. tipologia del terreno,
  - e. livello di falda in fase umida,
  - f. morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro ), ecc.,

qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniali), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consortile-da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento;

6. ove si preveda lo scarico del sistema scolante in rete fognaria, qualora il recapito finale della rete medesima avvenga su canali di competenza dello scrivente consorzio, la portata, in relazione alla morfologia locale dovrà essere inferiore a 5 l/s per ettaro; l'immissione della rete fognaria è comunque subordinata all'approvazione da parte dell'ente gestore della rete;
7. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invasate nella fase di massima portata della piena;
8. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiato sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
9. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc....) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904.

...[omissis]...

**Rilevato,**

che, come riportato in documentazione pervenuta (e allegata alla presente), il Professionista dichiara:

...[omissis]... "l'adeguamento del progetto a seguito di autorizzazione paesaggistica, ha comportato una modifica delle superfici impermeabilizzate con riduzione della viabilità e dei parcheggi ed aumento del verde. Si tratta quindi di un aumento della superficie permeabile. La diminuzione della viabilità ha comportato anche la riduzione della tubazione di drenaggio e conseguentemente dei volumi di invaso. Il volume di invaso minimo da rispettarsi sarà quindi di 1160 m<sup>3</sup> effettuato in un bacino di laminazione di estensione di fondo pari a 1.330 m<sup>2</sup>, profondità utile all'invaso di 0.8 m e la capacità di invasare un volume di 1.116 m<sup>3</sup>. La tubazione di drenaggio principale con diametro 80 cm e lunghezza di 211 m, avrà la capacità di invasare un volume di 103 m<sup>3</sup>. La capacità di invaso totale risulta quindi di 1.222 m<sup>3</sup>. "...[omissis]...

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio **prende atto** delle modifiche apportate al progetto di "Piano Urbanistico Attuativo zona di espansione produttiva "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE"" a seguito delle prescrizioni formulate nel parere in data 23/07/2019, prot. cons. n. 7968.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Ing. Gianfranco Battistello)

Allegati: lettera di trasmissione e tavole stato approvato e stato di variante.



Per informazioni:  
Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)  
mail to: [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)

TIPO DOCUMENTO: PRESA D'ATTO	EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
	1	0	PCI BARBARANO_MOSSANO_FORNASETTE_VARIANTE_11.19_V01_PRESA_ATTO
TITOLO COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VI). PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" VARIANTE AL P.U.A. "FORNASETTE". APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 16/11/2010. COMMITTENTE: MARIELLA S.R.L. ESTREMI CATASTALI: COMUNE DI BARBARANO MOSSANO, FG 18, MAPP. LI 209/PARTE, 216, 297/PARTE, 299/PARTE, 179, 149/PARTE, 277/PARTE E 320/PARTE. PROFESSIONISTA REDATTORE DELLA RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA: DOTT. GEOL. PIERANDREA VORLICECK. PRATICA RCI N. 2019/121.	ISTRUTTORIA	APPROVAZIONE	AUTORIZZAZIONE
	TIZIAN	BATTISTELLO	BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: SOSSANO (VI), SEDE DI ISTRUTTORIA: SAN BONIFACIO (VR)	INIZIO LAVORO: 12/11/2019		PAGINA 3 DI 3
PERCORSO FILE: J:\DOCUMENTI 2019\TECNICO 2019\PARERI_COMP_IDR_2019\PCI BARBARANO_PUA_FORNASETTE\PCI BARBARANO_MOSSANO_FORNASETTE_VARIANTE_11.19_V01_PRESA_ATTO.doc			

Spett.le **Consorzio di Bonifica**  
**ALTA PIANURA VENETA**  
Via Guglielmo Oberdan, 2  
37047 San Bonifacio VR  
PEC [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu)

Este, 20/09/2019

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE ADEGUAMENTO AL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Il sottoscritto Geol. Pier-Andrea Vorliceck con studio in Comune di Este (PD) CAP 35042, via Salute n.16, Iscritto all'Albo Professionale dei Geologi della Regione Veneto al n.371, Tel. 0429601986 - Fax 04291702351

Posta Elettronica: [info@geologiatecnica.net](mailto:info@geologiatecnica.net)

Posta Elettronica Certificata: [pierandrea.vorliceck@epap.sicurezza postale.it](mailto:pierandrea.vorliceck@epap.sicurezza postale.it)

in qualità di tecnico incaricato per la progettazione idraulica,

per conto della committenza MARIELLA S.R.L. C.F. e P. IVA 00881420244

invia a codesto Spett.le Consorzio l'adeguamento al PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA del progetto denominato PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE, già sottoposto al parere positivo di invarianza idraulica, comunicato con nota Prot. n. 7967 del 23/07/2019.

Ai fini della richiesta del parere idraulico per intervento di urbanizzazione in oggetto si allegano i seguenti elaborati:

1. Aggiornamento della Relazione di Compatibilità Idraulica (a seguito del parere paesaggistico);
2. Elaborato grafico dello stato approvato relativo al progetto sottoposto a parere di compatibilità idraulica;
3. Elaborato grafico dello stato modificato ed adeguato al PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA.

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Protocollo n. 10040 23 SET 2019 DG  
 DIR. AREA/AMM. TERR.  DIR. AREA/AFI. GEN.  DIR. AREA TECNICA I.  
ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE - DIRETTORE GENERALE

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Capo Sett. Ragioneria<br>Capo Sezione .....                                     | <input type="checkbox"/> Capo Settore Progett. area Est.<br><input type="checkbox"/> Capo Settore Progett. area Ovest            |
| <input type="checkbox"/> Capo Sett. Catasto e Concess. .<br>Capo Sezione .....                           | <input type="checkbox"/> Capo Sett. Manuten. Es: area Est<br>Capo Sezione .....  |
| <input type="checkbox"/> Capo Sett. S.I.T.<br><input type="checkbox"/> Capo Settore Centrali Cont. Espr. | <input type="checkbox"/> Capo Sett. Manuten. Es. area Ovest<br><input checked="" type="checkbox"/> Capo Sett. Pianif. e Ambiente |
| <input type="checkbox"/> Capo Settore Segr. Aff. Gen. Pers.  | Capo Sezione ... <b>AMIP</b>   |

Firma  
  
ORDINE DEI GEOLOGI  
REGIONE DEL VENETO  
No. 371  
Dr. Geo. PIER ANDREA VORLICECK

**Milena Fiorio**

---

**Da:** Pier-Andrea Vorlicek <pierandrea.vorlicek@epap.sicurezzapostale.it>  
**Inviato:** venerdì 20 settembre 2019 12:21  
**Oggetto:** PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE - ADEGUAMENTO AL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

**Allegati:** trasmissione elab Barbarano PUA Fornasette aggiornamento.pdf; Barbarano\_idraulica aggiornamento 2019-09-10.pdf.p7m; Elaborato grafico stato di progetto Tav.1 - VCI.pdf.p7m; Elaborato grafico adeguamento parere di compatibilità paesaggistica Tav.1 - VCI.pdf.p7m

Spett.le **Consorzio di Bonifica**  
**ALTA PIANURA VENETA**  
Via Guglielmo Oberdan, 2  
37047 San Bonifacio VR  
PEC [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu)

Este, 20/09/2019

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE**  
**ADEGUAMENTO AL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Il sottoscritto Geol. Pier-Andrea Vorlicek con studio in Comune di Este (PD) CAP 35042, via Salute n.16, Iscritto all'Albo Professionale dei Geologi della Regione Veneto al n.371,  
Tel. 0429601986 - Fax 04291702351

Posta Elettronica: [info@geologiatecnica.net](mailto:info@geologiatecnica.net)

Posta Elettronica Certificata: [pierandrea.vorlicek@epap.sicurezzapostale.it](mailto:pierandrea.vorlicek@epap.sicurezzapostale.it)

in qualità di tecnico incaricato per la progettazione idraulica,  
per conto della committenza MARIELLA S.R.L. C.F. e P. IVA 00881420244  
invia a codesto Spett.le Consorzio l'adeguamento al PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA del progetto denominato PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE, già sottoposto al parere positivo di invarianza idraulica, comunicato con nota Prot. n. 7967 del 23/07/2019.

Ai fini della richiesta del parere idraulico per intervento di urbanizzazione in oggetto si allegano i seguenti elaborati:

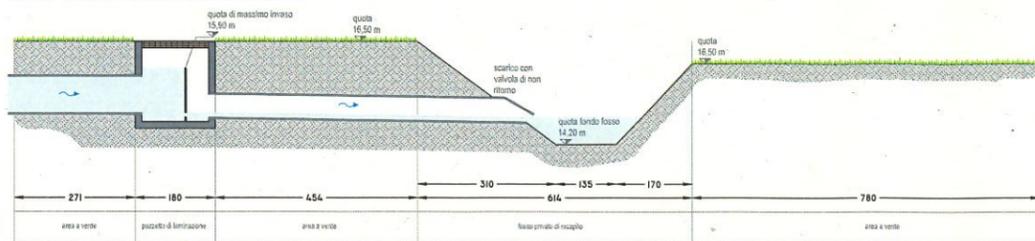
1. Aggiornamento della Relazione di Compatibilità Idraulica (a seguito del parere paesaggistico);
2. Elaborato grafico dello stato approvato relativo al progetto sottoposto a parere di compatibilità idraulica;
3. Elaborato grafico dello stato modificato ed adeguato al PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA.

Firma

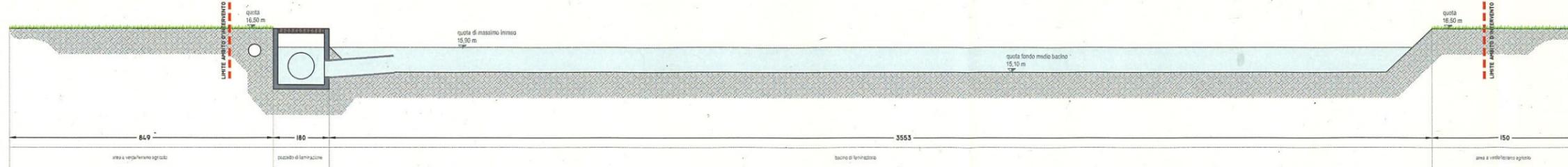


ORDINE DEI GEOLOGI  
Dr. Geol.  
PIER ANDREA  
VORLICEK  
N. 371  
REGIONE DEL VENETO

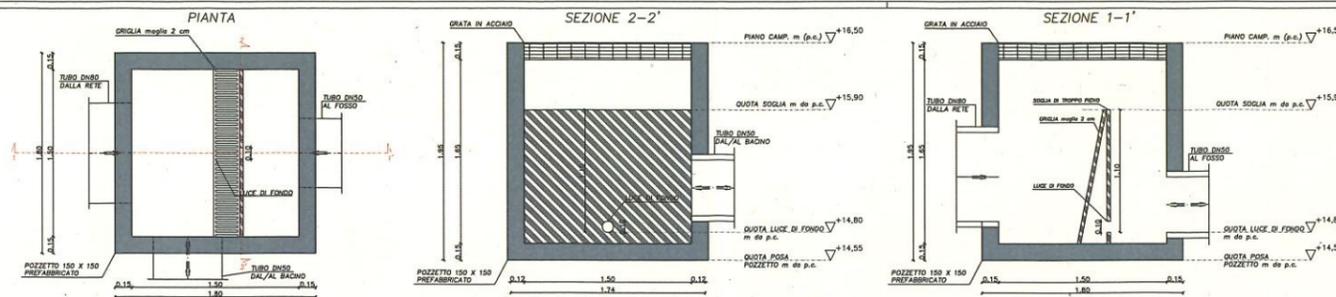
SEZ. A-A' - OPERE DI MITIGAZIONE IDRAULICA - Scala 1:50



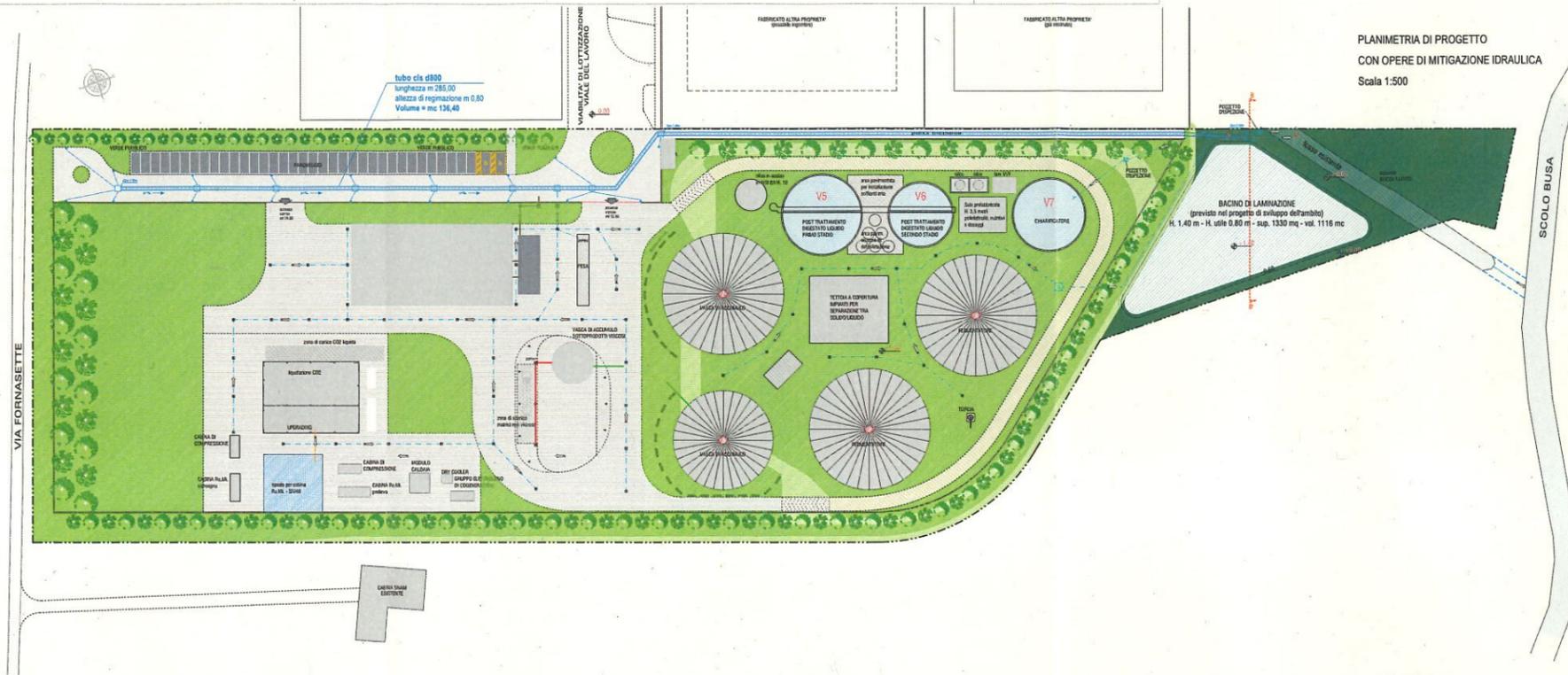
SEZ. B-B' - OPERE DI MITIGAZIONE IDRAULICA - Scala 1:50



SCHEMA POZZETTO DI LAMINAZIONE  
Scala 1:20



PLANIMETRIA DI PROGETTO  
CON OPERE DI MITIGAZIONE IDRAULICA  
Scala 1:500



LEGENDA:

- LIMITE IMPIANTO CONSERVAMENTO
- AREA ESISTENTE
- AREA ESISTENTE CON SUPERFICIE MIGLIORATA
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER ACCESSI STRADALI
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PARCHEGGIO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE E ACCUMULO
- SUPERFICIE MIGLIORATA PER AREE PAVIMENTATE CON DRENAGGIO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO, INFILTRAZIONE, ACCUMULO E INFILTRAZIONE

Regione del VENETO  
Provincia di VICENZA  
Comune di BARBARANO MOSSANO

COMITENTE:  
MARIELLA S.R.L.  
A.F. BIOENERGIE S.R.L.

PROGETTO:  
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ZONA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "D11"  
Variante al P.U.A. "FORNASETTE"  
Approvato con Delibera Consiglio Comunale n° 46 del 16/11/2010

DESCRIZIONE:  
PLANIMETRIA E SEZIONI TIPOLOGICHE  
OPERE DI MITIGAZIONE IDRAULICA

TAVOLA:	DATA:	SCALA:
1	GIL 'CNO 2019	1:500 1:50 1:20

CONTRATTORE:  
R. TECNOLOGIA

GEOLOGIA TECNICA - Dott. Geol. Vorticek Pier-Andrea  
Via Martiri Libertà, 18 - 35042 Etna (PD)  
Tel. 0429801986 fax 04291702351  
e-mail: info@geologia-tecnica.net - sito web: www.geologia-tecnica.net





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

18 NOV. 2019

Data

Protocollo N.

496301

Class. C.101.01.1

Prat.

Fasc.

Allegati N. 1

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo zona di espansione produttiva "D1/1" Variante al P.U.A. "Fornasette" - Comune di Barbarano Mossano - D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". **Parere. Ns. rif. n° VA46/2019.**

Comune di Barbarano Mossano  
protocollo@pec.comune.barbaranomossano.vi.it

e, p.c.: Direzione Difesa del Suolo

Consorzio di Bonifica A.P.V.  
consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Geologia Tecnica Sas  
pierandrea.vorlicsek@epap.sicurezza postale.it

Con riferimento alla pratica in oggetto, si riscontra la domanda di rilascio del parere di compatibilità idraulica, inviata dal geol. Pier Andrea Vorlicsek il 24/10/2019 (ns. prot. n. 461763/2019), prendendo atto di quanto segue:

- dei contenuti della documentazione essenziale inoltrati al fine della presente istanza, da cui si evince che l'intervento in argomento interessa una significativa impermeabilizzazione potenziale ovvero di 3,1 ettari e prevede come opere di mitigazione idraulica la realizzazione di una vasca a cielo libero e condotte sovradimensionate con capacità di raccolta e smaltimento di un volume di 1224 mc con scarico in uno scolo secondario tributario dello scolo "Busa";
- dello studio di compatibilità idraulica datato settembre 2019 sottoscritto dal geol. Pier Andrea Vorlicsek avente sede a Este ed iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Veneto al n. 371;
- del parere (allegato) del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota n. 7968 del 23/07/2019 che va considerato integrativo a questo, laddove non ne sia in contrasto.

Si può, pertanto, esprimere, per gli aspetti di competenza, **parere favorevole** alla variante di cui all'oggetto alle condizioni che seguono:

- ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche e opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta che nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art.50, c.1, lett. h della L.R. n.11/2004 "Norme per il governo del territorio" e alla delibera di cui all'oggetto, sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate;
- si evidenzia, in particolare, la prescrizione contenuta al punto 1. della citata nota del Consorzio in indirizzo, secondo cui il volume specifico dell'invaso dovrà rispettare il valore minimo di 500 mc/ha, corrispondente, per la superficie in questione, ad un volume di almeno 1550 mc.

Si tiene, infine, a precisare che il presente parere è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n.523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale, ...) che risultino necessari.

Distinti saluti.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:  
Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Paolo Marchetti  
Responsabile per l'Istruttoria PO: Ing. Giovanni Madorni  
Referenti istruttori: Ing. Giovanni Madorni - tel. 0444337803 e-mail: giovanni.madorni@regione.veneto.it  
Rag. Fiorella Sella - tel. 0444337823 e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it

*Giovanni Madorni*



Il Direttore  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

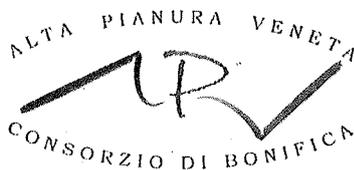
*[Signature]*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**

Contrà Mure S. Rocco 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

ALLEGATO  
②



Prot. n° 7968

San Bonifacio, li 23 LUG. 2019

Spett.le  
REGIONE VENETO  
UNITA' ORGANIZZATIVA  
GENIO CIVILE DI VICENZA  
c/a Ing. Giovanni Maderni  
Contra Mure S. Rocco, 51  
36100 VICENZA  
[geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

DATA REGISTRAZIONE	24 LUG. 2019
PROT. N.	330884
INDICE CLASSIFICAZIONE	MADERM

**Oggetto:** Comune di Barbarano Mossano (VI).  
 Piano Urbanistico Attuativo zona di espansione produttiva "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE".  
 Approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 16/11/2010.  
 Committente: MARIELLA S.R.L.  
 Estremi catastali: Comune di Barbarano Mossano, Fg 18, mapp. li 209/parte, 216, 297/parte, 299/parte, 179, 149/parte, 277/parte e 320/parte.  
 Professionista redattore della Relazione di compatibilità idraulica: dott. geol. Pierandrea Vorliceck.  
 Pratica RCI n. 2019/085.

Considerazioni in merito all'invarianza idraulica.

Si riscontra la nota trasmessa in data 25/06/2019 (agli atti Prot. Cons. n. 6991 del 26/06/2019), con la quale è stata inoltrata la documentazione al piano in oggetto.

Evidenziato che l'intervento studiato in relazione di compatibilità idraulica dal Professionista è elencato nella tabella di seguito riportata:

<b>COMUNE di BARBARANO MOSSANO: dati da Relazione di compatibilità idraulica del Professionista</b>	
<i>committenti</i>	MARIELLA S.R.L. - A.F. BIOENERGIE S.R.L.
<i>Studio</i>	GEOLOGIA TECNICA - DOTT. GEOL. VORLICEK PIER-ANDREA
<b>INTERVENTO:</b>	
	<i>Inquadramento territoriale</i>
<i>E' uno Strumento Urbanistico? (Si/No, se No, specificare la tipologia di intervento, es. permesso di costruire, ampliamento, ecc...)</i>	VARIANTE A PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
<i>Zona di intervento</i>	
<i>Dati catastali (Comune, Fg., Mapp. le)</i>	Comune BARBARANO MOSSANO (VI), Fg. 18, Mapp. 209/parte, 216, 297/parte, 299/parte, 179, 149/parte, 277/parte e 320/parte
<i>A.T.O.</i>	A.T.O. P.1 - AREA PRODUTTIVA "VIA RAMPEZZANA" DI BARBARANO VICENTINO
<i>Riferimento a PAT/PI (Codice trasformazione adottato)</i>	P
<i>Area di trasformazione [mq]</i>	31.000,00
<i>Destinazione d'uso attuale</i>	ZTO D1 INDUSTRIALE
<i>Destinazione d'uso futura</i>	ZTO D1 INDUSTRIALE
	<i>Inquadramento geologico, idrogeologico e idrografico</i>
<i>Morfologia</i>	AREA PIANEGGIANTE
<i>livello falda</i>	tra 1 e 2 m da piano campagna
<i>permeabilità [m/s]</i>	BASSA
<i>idrografia</i>	SCOLO BUSA

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237  
e-mail: [apv@altapianuraveneta.eu](mailto:apv@altapianuraveneta.eu) - PEC: [consorzio@pec.altapianuraveneta.eu](mailto:consorzio@pec.altapianuraveneta.eu) - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496  
Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

Analisi studi idraulici da Quadro Programmatico	
Ubicazione della Stazione di misura	Noventa Vicentina (VI)
Tr	50 anni
H pioggia oraria	60,28 mm
P.A.I. brenta bacchiglione/Adige	-
Atlante della bonifica veneta	Bacino idrografico Gorzone
P.T.C.P.	Carta dei vincoli
P.T.R.C.	Tav. Tutela
P.A.T.	Carta fragilità
	Area idonea a condizione
Idraulica intervento	
coefficiente di deflusso di progetto	
coefficiente odometrico attuale [l/sxha]	10
coefficiente odometrico prescritto [l/sxha]	5
Portata attuale [mc/s]	0,031
Portata progetto [mc/s]	0,0155
Qmax di prescrizione [l/sxha]	5
Volume imposto da P.A.T.I./P.I. (Genio civile)	-
Volume specifico calcolato da PAT/ PI	-
V di invaso [m <sup>3</sup> ]	1224
Misure di mitigazione	
Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata	bacino a cielo aperto e tubazioni sovradimensionate
Scarico (Si/No)	si
Classificazione corso d'acqua ricettore (privato, demaniale, comunale...)	privato
Nome del Corso d'acqua ricettore (se reperibile)	-

Tutto ciò premesso, dallo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente al **Piano Urbanistico Attuativo zona di espansione produttiva "D1/1" Variante al P.U.A. "FORNASETTE"** in comune di Barbarano Mossano (VI), a firma dei dott. geol. Pierandrea Vorliceck, lo scrivente formula le seguenti prescrizioni:

1. in assenza dei dati utili al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata delle misure di mitigazione idraulica, il presente parere consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di interventi che ricadono sia all'interno delle aree soggette a criticità idraulica e geologica sia all'interno di aree non soggette alla medesima, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico; a tal proposito, nella fase successiva a tale piano, il volume specifico minimo dovrà essere adeguato al volume specifico minimo di 500 m<sup>3</sup>/ha di superficie trasformata che andrà esteso per l'intera superficie di trasformazione; pertanto il volume minimo di mitigazione idraulica dovrà essere pari a 1.550,00 m<sup>3</sup>;
2. dovranno essere apportare tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati, laddove non si rechi danno alle aree limitrofe; sempre a tal proposito si sconsiglia, nei casi specifici, la costruzione di seminterrati e interrati; è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nelle aree stesse;
3. Le aree depresse (adibite ad invaso) temporaneamente sommergibili, dotate di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione, devono dotarsi di manufatto di scarico (verso il ricettore finale). Esse dovranno essere provviste di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno. L'area medesima dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni. La quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; le scarpate in terra dovranno essere di pendenza 3:1;
4. Si vieta lo scarico in bacino di invaso e il successivo scarico in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia; per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche o private per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati (esclusivamente per le acque meteoriche). Si comunica che il presente parere non ha validità di autorizzazione allo scarico e pertanto dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico da inviare all'Ufficio Concessioni del presente Consorzio, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti.

5. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati (esclusivamente per le acque meteoriche), dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniali la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:
- criticità idraulica propria dell'area,
  - capacità di portata del reticolo idraulico,
  - presenza di manufatti idraulici particolari,
  - tipologia del terreno,
  - livello di falda in fase umida,
  - morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro ), ecc.,

qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniali), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consorzio-da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento;

6. ove si preveda lo scarico del sistema scolante in rete fognaria, qualora il recapito finale della rete medesima avvenga su canali di competenza dello scrivente consorzio, la portata, in relazione alla morfologia locale dovrà essere inferiore a 5 l/s per ettaro; l'immissione della rete fognaria è comunque subordinata all'approvazione da parte dell'ente gestore della rete;
7. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invasate nella fase di massima portata della piena;
8. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiate sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
9. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc....) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904.

La presente Nota è rilasciata ai soli fini di invarianza idraulica, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Ing. Gianluigi Agostello)



Allegati: /

Per informazioni: Ing. Silvia Tizian  
mail: [silvia.tizian@altapianuraveneta.eu](mailto:silvia.tizian@altapianuraveneta.eu)